

HAT-STORE

Anno XIII



S. Paolo (Brasile) 26 Febbreio 1921



Num. 097



CRAVATTE
CAPPELLI
SCARPE...
SERAFINO CHIODI
PRACA A PRADO 12
LACASA MUIT ELEGANTE



IL PASQUINO COLONIALE

«Col tempo e con la paglia maturano le nespole...»

Abbonamento annuo 12\$000
Un semestre 6\$000

UFFICI: Rua 15 de Novembro, n. 63
Caias Postas, 927 e "2 1" - Telef.: Central 2701

== LA NUOVA CONFERENZA FINANZIARIA ==



Più si riuniscono e più si trovano pezzenti

ANDAR
EST.

PRAT.
N.º de CRD.

CINGHIE "MAMMUTH."

Senza rivali
Per la sua confezione
Resistenza
e Durabilità
Sono gli stessi consumatori
che lo dicono

Unici Agenti in tutto il Brasile
Holmborg, Bech & C.

SAN PAOLO - RUA LIBERO BADARO' N. 169
RIO DE JANEIRO - RUA S. PEDRO N. 106

Casa di Mobili "Goldstein"

LA MAGGIORE IN S. PAOLO

Grande assortimento di mobili in tutti gli
stili e qualità. Letti di ferro semplici
e smaltati. Materasserie. - Tap.
pezzeria, stoviglie, utensili
per cucina e altri arti-
coli concernenti a
questo ramo

Jacob Goldstein

Prezzi ragionevoli
e vantaggiosi

Abbiamo l'automobile a disposizione
degli interessati senza compromesso di compra
Telefonare n. 2113 cidade - Rua José Paulino, 84

"Farelo" puro "Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO

PURO se volete conservarlo sano

Il "FARELO DI TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento,
nutritivo, rinfrescante ed anche il più ECONOMICO

Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento

(Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA)

"MOINHO SANTISTA"

Rua S. Bento N. 61-A

S. PAULO

IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



Distruzione della forfora

Se già quasi non si ha
capelli, il "PILOGENIO,"
fa nascere capelli nuovi
e abbondanti. — Se si
incomincia ad averne po-
chi, il "PILOGENIO," im-
pedisce che i capelli con-
tinuino a cadere. — Se si
hanno molti capelli, il "PILOGENIO," serve per l'igiene dei capelli
stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

OLEO SOL LEVANTE

PARA COSINHA E SALADA

Acreditado e preferido até agora a qualquer
outro produzido no Paiz, vem hoje a ser final-
mente um

Producto de 1.ª ordem

que deve mesmo ser considerado egual ou supe-
rior a qualquer Oleo Comestivel importado.

As nossas novas installações em **Agua**
Branca produzem um

Oleo superfino

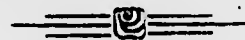
que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua ex-
cellente qualidade para **cozinha** e para **salada**,
não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, tambem no seu
proprio interesse, devem exigir só

Oleo Sol Levante

Agua Radio-Activa de Lyndöia

Temos em deposito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

L'autorevole opinione della "GAZETA MEDICA" sul GUARANÁ SPUMANTE

Ecco quel che dice l'importante organo nella sua edizione del 1.º Gennaio 1921:

Fra la grande quantità di bibite di effetto terapeutico, che vengono consumate dal pubblico, nessuna rivalizza col GUARANA'-SPUMANTE, formula dell'sminente e noto medico Dott. Luiz Pereira Barretto.

La rigorosa e ben fatta analisi del Laboratorio dello Stato di S. Paolo, su questo prodotto, ci anima a consigliare per i buoni risultati il GUARANA'-SPUMANTE, nelle diverse malattie dello STOMACO, DISPEPSIA, MALATTIE DI FEGATO, come pure nella LITIASI RENALE e ALTRE MANIFESTAZIONI ARTIRITICHE.

Gli ammalati ottengono magnifici risultati terapeutici e aumentano il loro peso usando durante i pasti il GUARANÁ-SPUMANTE.

La GAZETTA MEDICA, che si pubblica da 15 anni, ha a capo della sua redazione i sigg. Dri. Alcides Torres e Alvaro Tavares, figurando nel suo brillante corpo di collaboratori effettivi i seguenti noti medici brasiliani: Prof. Dr. Miguel Couto, Dr. Galvão Bueno, Dr. Caetano da Silva, Dr. Moncorvo Filho, Dr. Joaquim Oliveira Botelho, Dr. Barbosa Cardoso, Dr. Alvaro Guimarães, Dr. C. Pirajá Martins, Dr. Leão de Aquino, Dr. Eduardo Meirelles, Dr. Las Casas dos Santos, Dr. Pereira da Motta, Dr. Carlos Brito e Silva, Dr. Celestino Vicente, Dr. Augusto Hygino.

(Dal Bollettino della Camera Italiana di Commercio)

Banca Italiana di Sconto

Capitale Sociale Lit. 315.000.000 - Riserva 68.000.000

Sede Centrale : Roma

Corrispondente Ufficiale del R. Tesoro Italiano pel Brasile

S. Paulo

Santos

Rio de Janeiro

Tutte le operazioni di Banca

Depositi in conto corrente "limitada"

Reis 4 %

IL PASQUINO COLONIALE

La conferenza dell'on. Orlando a Roma — L'intercambio intellettuale col Brasile



IL PASQUINO ubbidendo alle esortazioni dell'on. Orlando, dal punto più centrale della città diffonde la cultura italiana, buttando i libri sulla schiena dei passanti... cioè vendendoli a ridottissimi prezzi.

Da una settimana all'altra

I nostri lettori non possono aver dimenticato lo scacco subito dall'Italia nella questione dell'Asia Minore. Certe cose non si dimenticano tanto facilmente.

Una delle ingiustizie compiute dagli Alleati nei rispetti dell'Italia fu appunto quella dell'Asia Minore. Mentre da tempo era stata, per quanto tacitamente, fissata la zona d'influenza italiana nell'Asia Minore, col trattato di Sévres tutto o quasi tutto ciò che doveva passare all'Italia fu invece at-

tribuito alla Grecia che, senza aver combattuto, senza aver versato una goccia di sangue, poté ottenere ciò che invece era negato all'Italia che per la guerra aveva fatto tanti sacrifici.

Si disse allora che il trionfo diplomatico della Grecia era dovuto all'opera di quel volpone di Venizelos. Senza dubbio l'opera di Venizelos in favore della Patria sua fu

rilevante. Ma non fu la sola, né la più importante causa del successo greco. I fatti odierni stanno a dimostrarlo.

La sconfitta di Venizelos ed il ritorno di Costantino mutarono radicalmente la posizione della Grecia di fronte agli Alleati. La predilezione si cambiò in avversione e parve per un momento che la rovina della penisola orientale fosse imminente, tanto più che le forze dei nazionalisti turchi guidate da Kemal Pascià avevano dimostrato di essere tutt'altro che disprezzabili.

Ora la questione di Smirne, che significa la questione dell'Asia Minore, è riportata innanzi alla Conferenza di Londra e pare che debba avere una soluzione ben diversa

Pastineglutinate-Pasta di semolino-Pasta all'uovo

- MARCA -

ESPERIA

Preferite dai buongustai - Presso tutti i principali negozi

Francisco Cuscianna - Rua Carandiru N. 25
Tel. 1251 cid. - S. Paulo

L'abolizione dei debiti di guerra



TIO SAM: — ... Da quest'orecchio non ci sento...

da quella di Sèvres, specialmente per l'influenza italiana che anche nell'Asia vuole applicato il principio, già predicato da tutti gli Alleati, e di cui è rimasta essa sola, fra le grandi nazioni, paladina, cioè del rispetto al principio nazionale. Ad essa infatti sarà dovuto se i nazionalisti turchi saranno ammessi alla Conferenza di Londra, ad essa se la questione di Smirne occupata dalla Grecia avrà una soluzione.

Soluzione di cui già in parte si prevedono i risultati.

La Grecia rappresentata da una commissione presieduta dal capo del governo greco fa tutti i suoi sforzi, per mantenere la posizione conquistata nell'Asia Minore. Il signor Calaguopulas, infatti, interrogato intorno ai mezzi di cui la Grecia poteva disporre per assicurare l'esecuzione del trattato di Sèvres contro le forze capeggiate da Kemal Pascià, ha dichiarato che tutti i suoi compatriotti, anche quelli che combattono la situazione attualmente stabilitasi in Grecia, desiderano la conservazione del trattato di Sèvres e sono disposti ad accettare delle nuove imposte, che abbiano per scopo di fronteggiare le spese delle spedizioni di pacificazione; aggiungendo inoltre che, qualora sia necessario, sarà nuovamente mobilitizzato tutto l'esercito greco.

L'altro delegato ellenico, dopo aver affermato che le forze dei nazionalisti turchi sono assai meno importanti di quanto si crede, assicurò che le forze greche possono

in pochi mesi dominare il movimento nazionalista turco, senza bisogno di aiuto da parte degli Alleati.

Sembra, poi, che queste affermazioni non abbiano convinto profondamente i rappresentanti alla Conferenza, specialmente dopo le dichiarazioni del generale Gourand, già comandante in capo delle truppe francesi nell'Asia Minore, del tutto contrarie alle affermazioni greche, sia rispetto alle forze kemaliste, che alla potenzialità dell'esercito greco.

Per cui tutto fa credere che la soluzione sarà più prossima al punto di vista italiano che non a quello greco.

L'Italia, come si sa, è contraria alla permanenza dei greci nella città di Smirne. A questa aspirazione dell'Italia si sono, purtroppo, dimostrate contrarie l'Inghilterra e la Francia, cosa del resto non affatto nuova e che viene a provare quanto dicevamo sopra, che, cioè, il successo greco fu dovuto, più che all'abilità di Venizelos, al malvolere degli Alleati contro l'Italia.

La soluzione che ora pare debba prevalere consisterebbe nel dichiarare Smirne col suo territorio una provincia autonoma, con un presidio di forza poliziale costituita da truppe greche e turche in parti uguali, sottoposta alla giurisdizione di un governatore cristiano, eletto la prima volta per cinque anni. Inoltre, l'amministrazione giudiziaria e finanziaria sarebbe affidata ad una commissione interalleata.

Questa soluzione non è quella desiderata dall'Italia in assoluto, ma le è ben prossima, poiché in realtà elimina l'influenza greca in Smirne, amministrata giuridicamente e finanziariamente da una commissione interalleata.

E questo sarà ancora — se ci permettono coloro che pochi mesi fa inneggiavano a Giolitti come unico uomo capace di salvare

l'Italia, e che ora lo riproclamano traditore della Patria — un trionfo della politica giolittiana.

L'on. Orlando mantiene la parola data e continua ad occuparsi delle cose dell'America del Sud, specialmente del Brasile, in rispetto all'immigrazione italiana. La conferenza da lui tenuta il 20 corrente al Teatro Argentina di Roma è infatti un grande passo nel cammino dei rapporti italo-brasiliani.

Dopo un brillante esordio ed un lutto elevato ai miracoli compiuti dal lavoro italiano in Brasile ed alle bellezze naturali del paese, l'oratore dimostra che l'avvenire dell'America del Sud si trova strettamente legato alle colonie italiane, le quali per il loro numero e per il contributo apportato al progresso di questi paesi godono di elevata e meritata considerazione.

Fatti i più caldi elogi del patriottismo degli italiani residenti nell'America del Sud, l'on. Orlando traccia un quadro dell'attività italiana in questi paesi e deplora che l'Italia trascuri di allargare la sua influenza commerciale nell'America del Sud, ove occupa ancora il quinto posto, in confronto di altre nazioni europee che non hanno la espansione di emigrazione dell'Italia e lasciandosi così sorpassare dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dalla Germania e dalla Francia.

Secondo l'oratore, la spiegazione di tale fatto deve ricercarsi in una politica errata, per cui si è dato maggior valore ai più insignificanti mercati asiatici che a quelli sud-americani.

E' tempo di riconoscere che l'America del Sud ha cominciato ad assumere un posto di alta importanza nella vita del mondo, anche se l'Europa, per ignoranza, indifferenza e trascuraggine, non arriva neppure a superarlo.

Rilevò inoltre che nel campo intellettuale ci lasciamo sopraffare da altri paesi la cui letteratura è assai bene conosciuta, mentre si ignora quasi del tutto la nostra. Solo a S. Paulo ed a Buenos Aires si trovano librerie italiane.

Insistette poscia sulla necessità di migliorare le comunicazioni per aumentare l'influenza dell'Italia nell'America del Sud. Soprattutto rilevò la campagna di denigrazione che agenzie telegrafiche straniere stanno facendo ai danni dell'Italia, comunicando notizie false ed allarmanti e talvolta anti-italiane.

Assistevano alla conferenza dell'on. Orlando il re d'Italia, molte autorità, i rappresentanti del Brasile e dell'Argentina ed un pub-

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Rinnifi di Roma

Chirurgia generale — Malattie delle signore, delle tireide (Gozzo), Vie urinarie — Ostetricia.

Consultazioni: dalle 13 alle 16

Rua da Liberdade, 162 - Tel. 4229 Cent.

PLISSÉS

Carta speciale per plissés in rotoli di 1,65 x 10 m. di larghezza.

== Campioni e prezzi a richiesta ==

LUIZ STRINA

Caixa 470 - Galeria de Cristal (Sobrado) S. PAULO

blico numerosissimo che applaude delirantemente il facondo oratore.

Ottima giornata di propaganda, quella di domenica scorsa, in favore dei rapporti italo-brasiliani, il cui merito va tutto allo on. Orlando.

La Polonia si è adunque alleata alla Francia. La notizia è stata data ufficialmente alle potenze.

E' una continuazione della politica tradizionalmente francese, che non abbandona neanche oggi che l'antica, la secolare nemica è, o pare, vinta, annientata. La Francia ha bisogno, per stringere e tenere in rispetto l'avversaria, di un alleato orientale. Prima della guerra si era cercato questa alleanza nella Russia. E si ebbe l'interessante, per non dire esilarante spettacolo, di vedere la Russia autocratica a braccetto della Francia repubblicana.

Ora che non c'è più da avere speranze sulla Russia bolscevista, più propensa, anzi, verso la Germania, si rivolge alla Polonia e la fa sua alleata.

Che cosa abbia da guadagnare la Polonia in questa parte di ancella della Francia realmente non sappiamo. Ma la Francia non si preoccupa mai di ciò che abbiano da guadagnare i suoi alleati, si preoccupa di ciò che essa guadagna.

I discententi di Baiardo sono diventati degli abili calcolatori.

"BRASITAL"

SOCIEDADE ANONIMA PARA O DESENVOLVIMENTO
INDUSTRIAL E COMMERCIAL DO BRASIL

CAPITAL REALISADO Rs. 5.000.000\$000

Secção de Seguros
AGENTE DE

MINERVA

CAPITAL 1.000.000\$000

COMMERCIAL DO PARA

CAPITAL E RESERVA 1.200.000\$000

SEGUROS

CONTRA

TODOS OS RISCOS

SAO PAULO

Rua Libero Badaró, 109 e 111

Telephone Central, 176 - Caixa 183

Una minaccia al Torsolo



IL REDUCE: — *Se non vuoi che ti facciamo vedere che siamo ancora capaci di fare qualche cosa, devi sempre darci ragione anche quando abbiamo torto. Non per niente abbiamo fatto la guerra per abbattere la prepotenza tedesca*

PER UNA COMUNICAZIONE DEI REDUCI

Domenica scorsa, con la firma del presidente dell'Associazione dei Reduci, ed a nome della medesima, apparve nel *Falfula* — solo nel *Falfula* possono apparire certi scritti? — una insolente comunicazione nella quale erano fatte anche delle precise minacce.

Ci è sembrato che la comunicazione ci riguardasse da vicino perché fummo precisamente noi a parlare di irrequietezza e di brontolamenti a proposito dei reduci.

Parecchi di costoro, però, ci assicurano che la comunicazione e le relative minacce erano rivolte a qualcun altro.

La cosa ci è perfettamente indifferente: riguardi o non riguardi noi l'imopportuno e sconveniente comunicato non possiamo fare a meno di censurarlo aspramente.

Quel comunicato ha recato più danno alla Associazione dei Reduci che qualsiasi campagna di stampa: esso è venuto proprio a dimostrare che le censure mosse a certi reduci dalla stampa, da parecchie persone di responsabilità, dalle stesse autorità sono purtroppo pienamente giustificate.

Leggendo quel comunicato si è avuta la impressione non di trovarsi di fronte a dei valorosi reduci di guerra, a dei gloriosi mutilati, a dei giovani che con entusiasmo hanno compiuto il loro dovere, spinti da un nobile ideale, ma di fronte ad un gruppo di turbolenti e di prepotenti che vogliono quel che vogliono, che non ammettono di-

scussioni od osservazioni, che impongono, che minacciano, che sfidano, che son pronti a passare alle vie di fatto contro chiunque osi insorgere contro qualche loro assurdo atteggiamento.

Noi sappiamo benissimo che l'imprudente comunicato, dettato in un momento di stizza, ha ottenuto la disapprovazione della grande maggioranza dei reduci, di quei reduci che magari non fanno parte dell'Associazione, ma che non per questo hanno meno degli altri compito il loro dovere per la patria. (Purtroppo, per circostanze che noi non vogliamo qui ora indagare dall'Associazione dei reduci sono lontani tanti ottimi elementi che se vi fossero saprebbero dare un ben diverso indirizzo a quel sodalizio, che meriterebbe d'essere alla testa di ogni iniziativa e di ogni movimento coloniale). E sappiamo anche che il medesimo comunicato è già stato in certo modo sconfessato.

Tuttavia — per quel che può riguardarci — ci teniamo a dichiarare chiaramente ed esplicitamente che se anche fossero dirette a noi quelle minacce, esse ci lascerebbero perfettamente indifferenti.

La nostra linea di condotta non può soffrire alterazioni. Chinnque sfogli la collezione del nostro giornale potrà vedere che il *Pasquino* è stato quello che più ha cercato di interessare la colonia alla sorte dei reduci, ma potrà anche vedere che ogni volta che c'è stato da fare ai medesimi un qualsiasi appunto l'ha fatto.

E questa è la linea di condotta che continueremo a seguire.

Fernet-Branca

Stati Uniti e Giappone



IL GIAPPONE — *Che malintesi d'Egitto! Io desidero anzi farti sentire con tutta lealtà la stretta della mia mano.*

IL CUORE DI SER BLACAS

Il più grande fra i trovatori italiani, colui che fu immortalato da Dante nel VI Canto del Purgatorio, Sordello di Goito (Goito, il paese del Muto, per chi non lo sapesse, cosa difficile!), trovandosi in Francia in occasione della morte del valoroso barone di Blacas, scrisse il famoso sirventese che l'ha reso famoso nella letteratura occitanica: *In morte di Ser Blacas*.

In questo sirventese il poeta finge di dividere il cuore di Blacas in tanti pezzi e di darne a mangiare a tutti i principi del tempo che avevano bisogno di rincorarsi. Ed il cuore di Blacas è così grande, così valoroso che serve a rincorare tutti i vigliacchi della epoca.

Da Sordello in poi non si parlò più del cuore di Blacas, forse perché non si ebbe più un uomo del suo valore, od almeno un uomo che avesse un po' di cuore d'avanzo, da dare agli altri.

E' ricomparso ora, redivivo, Ser Blacas, sotto le miane spoglie del principe Sisto di Borbone, il *caro Sisto*, fratello dell'imperatrice Zita e cognato di Carlo d'Asburgo, ex-imperatore dell'ex-Impero Austro-Ungarico; colui che durante la guerra fu ufficiale dell'esercito belga per meglio esercitare lo spionaggio a favore dell'Austria, e che diede luogo al rumoroso incidente del tentativo di pace separata da parte dell'Austria, tentativo che andò fallito mercé l'azione energica ed abile dell'Italia.

Finita la guerra, il principe Sisto, che

possiede alcune proprietà nel Lucchese e nella Versilia, andò a stabilirsi in Italia, come se niente fosse, come se non avesse tentato, colla pace separata dell'Austria, di rovinare il nostro paese.

Ma gli italiani, che non sono tanto fessi come egli mostrava di credere, gli fecero le meritate accoglienze, ed ora lo mandarono a respirare arie migliori, cioè, in linguaggio povero, lo mandarono a spasso con un bel pontapé.

Il principe si è rifugiato a Parigi, naturalmente. Né poteva rifugiarsi altrove, e perché Parigi è la città delle *cocottes* e dei re in esilio, e perché è appunto in Parigi che il *caro Sisto* raccoglie attorno a sé le maggiori simpatie; come, del resto, raccolgono tutti i re e principi spodestati, tutti i superstiti avanzi di magnanimi lombi portatori di qualche titolo feudale. Non per nulla Parigi è una città repubblicana e democratica.

Il *caro Sisto*, adunque, si rifugiò in Parigi e qui diede sfogo alla piena del suo do-

Prof. Dott. L. MANGINELLI

Professore nella Facoltà di Medicina di Roma
Medico negli Ospedali e nel Policlinico di Roma
Malattie delle

Stomaco, Fegato e Intestino

Rua Anhangabahu, 22 - Telef.: Cid. 6141
dalle ore 2 alle 5 pom.

lore, versandolo in seno dei compiacenti giornali legittimisti.

Lamentasi egli del trattamento avuto dall'Italia, perché ritiene assolutamente di non averlo meritato. "Poiché — egli dice — se sono francese per vocazione e per sentimento, spagnolo ed austriaco per parentela, sono però italiano per le proprietà che possiedo nel Lucchese".

E delle tre ragioni, aggiungiamo noi, la più forte è certamente quella che milita in favore dell'Italia. Poiché il sentimento, la vocazione sono cose passeggerie, che possono mutare da un momento all'altro. I vincoli di parentela... evvia, sono quasi meno solidi del sentimento. Pel vincolo di parentela Caino neccise Abele. E ci sono stati in seguito tanti altri che superarono Caino in effieratezza. Mentre invece il vincolo di proprietà, d'interesse li supera tutti e non tradisce mai. Così il principe Sisto dimenticherà tutto, cesserà di essere francese, spagnolo, austriaco, ma sarà sempre italiano, finché avrà delle proprietà nella Lucchesia e nella Versilia.

Ad ogni modo, però, rimane assoluto che il principe Sisto ha un grande cuore, vero eroe di Blacas, che può essere francese, spagnolo, austriaco ed italiano allo stesso tempo, e magari allo stesso tempo tradirli tutti per salvare le sue proprietà nel Lucchese.

UNA DONNINA ALLEGRA

Bocca baciata non perde fortuna

E chi non ha mai avuto da fare con lei? Chi non l'ha almeno una volta stretta fra le braccia, non l'ha accarezzata, non ha avuto con lei, rapporti d'intimità, rabuffii, bisticci, pace?

Eppure essa è sempre lì, fresca, giovane, piacente, allettatrice, pronta a nuove concessioni ed a nuove conquiste.

Parliamo — il lettore l'avrà già capito — di madama emigrazione, della quale gli amanti e le avventure si possono contare a migliaia. Quanti, infatti, novelli Gianfranco Rudel, non si sono mossi, cavalieri ideali per "amore di terra lontana" e non sono venuti qui in pellegrinaggio per vedere dappresso la donna amata del loro cuore? Uomini politici d'ogni genere, deputati, senatori, letterati, scienziati, giornalisti, *caradores* in quantità si sono partiti dai patrii lidi per recarsi in pellegrinaggio a queste lontane terre e mettersi in relazione con madama emigrazione. Ed essa, sempre lieta e sorridente, soprattutto arrendevole, non ha mancato mai

Hotel Victoria -

Largo Paysandú

Il più moderno di S. Paulo

Camere ariose e lussuosamente ammobigliate — Appartamenti per famiglie con sale da visita, camera da letto e bagno — Telefono in ogni camera

Comodità, Igiene e servizio irrepreensibile

Diner-concert tutte le sera - Telefono Cidade 6740

Proprietario: **ALFREDO MIGLIORE**

di accogliere tutti sorridendo, a braccia aperte, dandosi a tutti generosamente, senza essere sull'urna di Scipio, mandando tutti contenti e soddisfatti della sua generosità.

Fra i tanti Rudelli venuti a deporre i loro omaggi ai piedi di questa novella Mellenda fuvi anche un principe di sangue reale, il principe Aimone di Savoia, di cui abbiamo a suo tempo intrattenuto i nostri lettori e delle cui avventure di caccia ci siamo occupati.

Ora il principe è ritornato in Patria, prima della R. Nave Roma, della cui ufficialità faceva parte (forse perché il re aveva fretta di vederlo), ed appena arrivato S. M. Vittorio Emanuele III lo ha ricevuto e si è intrattenuto a lungo con lui ricevendone informazioni importantissime intorno alle condizioni politiche ed economiche di questi paesi, allo stato di floridezza dei nostri connazionali, intorno a quanto insomma può interessare la nostra emigrazione.

Queste notizie furono comunicate dai telegrammi comuni ai giornali. Noi che godiamo di un servizio speciale abbiamo potuto avere notizie più ampie e possiamo quindi riprodurre il dialogo intero avvenuto tra S. M. il Re ed il valoroso principe, reduce dalle pugne sudamericane.

S. M. — Oh mio caro Aimonino, come stai, come hai fatto il viaggio?

PRINCIPE — Bene, caro zietto, molto bene. Mi sono divertito assai, quanto non avrei creduto.

S. M. — Avrai visto certamente delle cose belle durante questo viaggio. Conta su adunque.

PRINCIPE — Splendide. La baia Guanabara è veramente incomparabile. Una cosa sola ho trovato che la supera ed è la bellezza delle donne di quel paese. A Rio, a S. Paolo ho trovato delle vere bellezze. Mica intendo dire con questo che le argentine stiano indietro alle brasiliane. Tutt'altro. La bellezza argentina è veramente classica. Quel misto di sangue spagnolo ed indio ha dato vita ad un tipo d'una bellezza rara, soffusa d'un pallore sentimentale...

S. M. — Adagio, adagio, nipotino, mi pare che ti esalti un po' troppo al ricordo di certe bellezze. Non per questo io ti ho mandato laggiù. Avresti dovuto occuparti delle condizioni dei nostri connazionali, della convenienza di indirizzare la nostra emigrazione per quelle terre.

PRINCIPE — Ed è quello che appunto ho fatto, mio zio. I nostri connazionali stanno tutti bene, benissimo, molto meglio che in Italia. Sono tutti signoroni. Abitano in splendide ville all'Avenida, circondate di splendidi giardini e danno dei banchetti, dei banchetti, caro mio, che non se ne danno degli uguali a corte.

S. M. — Ciò mi fa molto piacere, nipote mio; ma sarà vero solo per quanto si riferisce agli abitanti di città. La maggioranza dei nostri connazionali, però, non si trova in città, ma in campagna. Questi è che vorrei avessi visitato.

PRINCIPE — Ed è ciò che appunto ho fatto. Mi sono spinto innanzi, molto avanti nel sertão, come dicono là, ed ho visitato gran parte dello Stato. Dappertutto la

Lo stratagemma di Carla Cuciniere per indurre D'Annunzio a venire a S. Paolo



D'Annunzio... suggestionato dall'odore dei maccheroni finirà per seguire Carlo Cuciniere.

stessa ricchezza. I nostri connazionali viaggiano sempre in treno speciale, come ho viaggiato io, perché il costruttore delle ferrovie, è un distinto nostro connazionale, il signor Giuseppe Giorgi, che ha colmato me e gli ufficiali del Roma di gentilezze. E che campagne, che ville! A migliaia di chilometri dalla città, in mezzo alle foreste, si trovano villini come sulle colline di Superga, vi si mangia tutto ciò che si può mangiare a Parigi, champagne compreso. Ciò è più che sufficiente per spiegare le condizioni dei nostri connazionali che abitano nelle campagne.

S. M. — Ma dimmi, non ti sarai sbagliato? Non ce ne saranno altri?

PRINCIPE — No, caro zio, non ce ne sono altri... Almeno, a me non ne hanno fatto conoscere altri fuorché quelli che bevono champagne...

S. M. — Ho capito. E quanto a costumi?

PRINCIPE — Ottimi... Tutta gente buona, affabile, servizievole.

S. M. — Dimmi ancora: e la stampa italiana come si comporta?

PRINCIPE — Ecco, qui veramente ho trovato una nota stonata. Un tale che mi dicono chiamarsi Barbagianni, direttore, redattore, amministratore di un suo piccolo giornale, appena arrivato nel porto di Santos, prima che scendessi a terra, cominciò a tempestarmi di telegrammi, perché io facessi questo, facessi quello, perché — in una parola — non facessi nulla senza il suo consenso. Io, però, compresi subito che si trattava di un maniaico. Non gli diedi risposta e fu sufficiente per levarmelo d'attorno.

Dr. Paolo Rugna
della Regia Clinica Pediatrica di Napoli
Specialista in malattie dei bambini
Consultorio e residenza:
Largo 7 de Setembro N. 17
Telef. Central 5789 — Consulto dalle 2 alle 5

OH CHE BEL MESTIERE!

Tempi tristi, tempi duri, cari miei, per tutti, anche per deputati, gli eletti della Nazione.

Finora i signori deputati erano vissuti in una specie di immunità loro concessa dalla legge che li rendeva quasi sacri ed inviolabili, come la persona del Re o del Pontefice. E' vero che qualche volta, tanto per fare qualche cosa, si rompevano il grugno fra di loro, ma questi erano taglierini in famiglia. In realtà essi godevano di vere prerogative che li ponevano al di sopra dei miseri mortali.

Oggi, invece, le cose sono profondamente, radicalmente mutate. Pare che basti essere deputato per venire esposto ai più bassi e più feroci assalti. Ieri era l'on. Della Seta che veniva sonoramente bastonato. Ma lo on. Della Seta non è che l'ultimo (per ora) di una numerosa serie che non si sa quando finirà. Molti lo hanno preceduto su questo terreno da qualche mese a questa parte. Chi fu bastonato, chi schiaffeggiato, chi sputacchiato sul viso: quelli che hanno la disgrazia di portare una barba lunga e maestosa furono sempre presi di mira in questo loro ornamento, e quello che un giorno fu dai poeti chiamato l'onore del mento divenne invece il dolore del mento, e ben se lo sanno gli onorevoli Modigliani, Maffi e Bombacci, che ne subirono le conseguenze.

Brutto mestiere quindi fare il deputato in Italia, anche colle quindici mila lire che il governo passa per i minuti piaceri degli onorevoli. Tanto più che questo stato di guerra guerreggiata contro gli onorevoli preopinanti non accenna a cessare, anzi tende a generalizzarsi.

Ieri difatti Candido, occupandosi e preoc-

Sociedade Commercial Italo-americana

Capitale realizzato Rs. 1.000.000\$000

Casa di compere: Milano - Manchester - Nuova York.

Importazione ed esportazione - per conto proprio e di terzi.

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc.
Alle migliori condizioni dei rispettivi mercati.

Sede: S. PAULO - Rua Libero Badaró, 109 - Casella 125 - Tel. Cent. 4299
Filiale: RIO DE JANEIRO - Rua da Candelaria, 69 - Casella, 1264 - Tel. Norte 6486

Indirizzo telegrafico: «ITALAMERIC»

Belindo em casa do maribondo



La rientrata dell'Esperia nella Confederazione

cupandosi del fatto, proponeva un curioso ed interessantissimo rimedio, uno di quei rimedii che i medici indicano colla frase *contraria contrariis*.

— Se bastonano il vostro deputato — egli dice — e voi armatevi di un buon raudello, scendete nella via e bastonate il deputato dei bastonatori.

Veramente egli dice ciò sotto un diverso punto di vista. Per lui il deputato è una calamità, quindi il bastonarlo è opera buona, è un servizio che si rende agli elettori. I quali, per compenso, devono rendere grazie ai bastonatori randellando il deputato da loro eletto.

Sia come si vuole, si consideri sotto l'uno o sotto l'altro punto di vista, come una vendetta o come un ricambio di gentilezza, il ragionamento fila sempre. Questa volta Candido l'ha imbrocata. C'è solo da dubitare dell'efficacia, o peggio, del risultato finale del rimedio. Perché c'è da temere che la generalizzazione si faccia troppo generale, che dai deputati si passi agli elettori o che i bastoni diventino l'unica istituzione capace di dirigere le evoluzioni sociali.

Una nuova era... "Scarpara"

Chi andrà più scalzo?

Chi andrà più con le scarpe rotte?

Chi soffrirà più per i calli?

Chi si dispererà più per dover calzare cinque, sei, dieci, venti, trenta figli?

Chi starà più a perdere il suo tempo a far risuolare, rimontare, rattoppare, ecc. ecc. la proprie scarpe?

Chi non tirerà alla fine un sospiro di sollievo, grosso come una casa?

Nessuno! Nessuno! Nessuno!

Pensate: le scarpe erano arrivate a tali vertiginosi prezzi che stava quasi per fondarsi anche in S. Paolo, come in Germania al tempo della guerra, una lega per propugnare al necessità ed il... patriottismo dei piedi scalzi.

Alla Lega avevano già aderito i piedi più autorevoli della città, da quelli del Mmifico a quelli di Vittorio Fasano, da quelli del cav. uff. Caldirola a quelli di Barbaggianni.

Le scarpe erano arrivate a 70, 80, 100 e 200\$000 il paio, non ostante gli annunciati

ribassi dei prezzi delle vacche, delle troie, dei cuoi, dei cartoni e della carta da giornali.

Gli speculatori mantenevano i prezzi alti con la scusa del dollaro caro. Ma, ribassato il dollaro, non si erano nemmeno sognati di ribassare le scarpe.

Quanti padri di famiglia non si sono suicidati per l'impossibilità di poter comperare le scarpe ai figli?

Quanti infelici non sono andati all'altro mondo per un colpo apoplettico, in seguito ad un raffreddore buscato in questi giorni di pioggia per l'acqua entrata dalle scarpe rotte, che non poterono essere sostituite da un paio di nuove?

Gli mici che vi guadagnarono furono i ciabattini: essi accumularono fior di quattrini a furia di mettere pezze alle scarpe vecchie.

Ma se Dio vuole, anche i ciabattini ed i fabbricanti di scarpe andranno fra breve falliti.

Una società umanitaria che lavora nell'ombra e che dispone di migliaia e migliaia di contos de reis, preoccupata del grande problema del caro-scarpe e delle sue tragiche conseguenze ha fatto venire in S. Paolo uno stock de 752.000 paia di scarpe che cederà col 70 per cento di ribasso al pubblico direttamente, senza intermediari.

Le male lingue e gl'interessati hanno cominciato a dire che le scarpe di cui è annunciata una colossale liquidazione in piena rua 15 de Novembro — negli antichi locali della Casa Martinelli — debbono essere state rubate, come i sacchi di farina di Matarazzo, o debbono appartenere a qualcuno che ha intenzione di non pagarle al fornitore e di dichiarare fallimento.

Al pubblico importa poco questo. L'essenziale è che le scarpe siano vendute al massimo buon mercato.

DOTTOR

Luigi Cesare Pannalà

Chirurgo dentista
dell'Ospedale Umberto I

Rua 15 de Novembro, 6, sala 4

Telefono Central 1959

GARAGE AMILCAR

AMILCAR BAIETTI

Officina de concertos e reparações de motores em geral

N. 15, RUA SANTA ISABEL, N. 15

Telephone. Cidade 2526

È più buon mercato di questo è impossibile: basta dire che con soli 11\$000 si può portare a casa un ottimo paio di scarpe e che un impiegato modesto, con due o tre figli, non ha più bisogno dello stipendio di un mese solo per calzare la prole!

LA MORALE DI S. ALFONSO

Tra due litiganti il terzo gode ed il quarto le piglia. Questo sarà dimostrato nella seguente favola:

Vivevano nella città di S. Paolo due reduci di guerra che, dopo aver fatto il loro dovere per la Patria, si erano ritirati in seno alla famiglia, dove avevano ripreso il loro lavoro, contenti di aver compiuto il proprio dovere, senza attenderne, né chiederne alcun compenso.

Un giorno, però, avvenne che un tale che durante la guerra aveva impeggiato all'Austria, tornandogliene il conto, affermò la sua qualità di italiano invocando l'aiuto della Patria.

I due reduci allora insorsero e pubblicarono una veemente lettera sopra un giornale del luogo denominato *la Fanfulla*, che il giorno prima aveva pubblicato le proteste del filo austriaco.

Ognuno è libero del proprio pensiero, anche il pubblico che legge, il quale avrebbe potuto ritenere più o meno opportuna la pubblicazione fatta, a seconda delle proprie vedute.

Ma il pubblico non è sottile nei suoi ragionamenti, il pubblico non sa sillogizzare, non sa sofisticare. Intervenne S. Alfonso nella questione, S. Alfonso che di sillogismi è maestro, e trovò una terza via, all'infuori delle due battute del semplice pubblico.

S. Alfonso, con tanto di Barba, non disse che i reduci avevano fatto né bene né male. Essi, si sa, ancora agitati dalla guerra, mossi dalla passione, spinti dall'amore di quella Patria per la quale avevano esposta la vita, possono essere trasportati anche ad un'esagerazione, senza esserne colpevoli. (E' meglio trattarli bene questi reduci, perché... non si sa mai... abituati a menare le mani possono dare qualche fastidio).

Il colpevole non è già chi ha scritto e firmata la protesta: il vero colpevole è colui che l'ha pubblicata, è il giornale che alla protesta ha fatto posto nelle sue colonne, il giornale avversario, quel maledetto *Fanfulla* che fa tanti denari, mentre S. Alfonso ne vede sempre così pochi. Non bisogna lasciarsi sfuggire l'occasione per dargli addosso.

Perciò i reduci hanno fatto bene, od almeno non hanno fatto male, non sono colpevoli per avere scritto la lettera. Il vero, l'unico colpevole è il giornale che l'ha pubblicata, sia pure senza commenti, per imparzialità.

Così è coerente questo S. Alfonso, sempre uguale a sé stesso! Ricordate? Due secoli fa, quando era senza Barba, scriveva: "Più colpevole di colui che fa il male è colui che lo propala, rendendosi colpevole di scandalo".

Per cui se, ad esempio, Barba dietro ad una tenda stesse facendosi fare quell'operazione per cui Cesare era tanto caro a Nicomede ed un tale qualsiasi con un improv-

viso colpo di mano tirasse la tenda ed esponesse al pubblico Barba che fa da panno di Guglielmo Tell, il colpevole non sarebbe già Barba, ma quello screanzato che ha osato tirare la tenda e dare scandalo al pubblico. La dottrina, del resto, non era nuova, neanche per S. Alfonso. "Se non castamente, almeno cantamente" avevano detto prima i fratelli della Compagnia di Gesù.

Così parlava S. Alfonso poco meno di duecento anni fa, quando era senza Barba. Ora che si è reincarnato ed ha messo tanto di barba, anzi, è la più grande Barba di San Paolo, dice: "Due redici hanno scritto una lettera contro Teodoro Monicelli ed il *Fanfulla*, che il giorno prima aveva sostenute le ragioni di Monicelli, la pubblica senza commenti, per solo dovere d'imparzialità.

"La colpa è forse dei redici che hanno scritto e firmata la lettera assumendone la responsabilità? Neanche per sogno. La colpa è del giornale che ha pubblicata la lettera."

Non c'è un ette di mutato. La morale di S. Alfonso dopo due secoli è ancora e sempre la stessa: Il male non sta nel fare il male, ma nel renderlo pubblico.

I NOSTRI CONCORSI

Seguendo l'esempio del *Fanfulla*, la cui generosità ci ripromettiamo di superare, inizieremo fra breve una serie di concorsi fra i nostri lettori, offrendo loro dei ricchissimi premi.

Naturalmente cercheremo prima di farceli regalare da qualche casa produttrice od importatrice.

Fin d'ora siamo in grado di preannunciare i seguenti premi:

- Una scatola di phosphoros marca "Alho";
- Una bottiglia di caminha do O', marca "Gnidi";
- Un pacchetto di cioccolatini Falchi;
- Una copia... *atrizada* della *Domenica del Corriere*;
- Uno stuzzicadenti marca "Barbante";
- Un francobollo federale da 25 reis;
- Una scatola di sigarette 47.

Non abbiamo ancora interpellato le ditte proprietarie di questi articoli, ma siamo sicuri che non negheranno il loro concorso affinché noi possiamo sempre più affermare il nostro giornale.

BIBLIOTECA FOTOGRAFICA

- Enciclopedia Fotografica* - pel prof. R. Namias - 6.^a edizione 1919 - volume di oltre 1000 pagine (34.^a migliaia) 15\$000
- La Fotografia in colori e l'autocromia* pel prof. R. Namias - oltre 400 pagine, con molte magnifiche tavole in colori 7\$500
- Corso di Fotografia per principianti* - pel prof. R. Namias - 5.^a edizione - 132 pagine 2\$500
- Il Ritratto fotografico e l'arte nel ritratto* - pel prof. R. Namias - 2.^a edizione 5\$000
- Processi di illustrazione grafica, fo-*

- totipografia, fotolitografia, fotocalcografia* - pel prof. R. Namias - circa 300 pagine 5\$000
- La Fotomicrografia* - pel Dr. L. Piergrassi e prof. R. Namias - pagine 382, più molte tavole di illustrazione in fotocalcografia di svariati soggetti microscopici ... 6\$000
- Il Ritratto in casa e all'aperto* - per O. Leoni e prof. R. Namias - 4.^a ediz., pag. 132, formato grande . 3\$500
- Ortocromatismo e filtri di luce* - pel prof. R. Namias, pag. 140 2\$500
- Il ritocco dei negativi* - pel prof. R. Namias, 4.^a ediz., pag. 80 2\$000
- La fotografia vetrificata su smalto, porcellana e vetro* - pel prof. R. Namias, pagine 120 3\$000
- Prodotti chimici usati in fotografia e norme pratiche* del prof. R. Namias - 3.^a ediz. 3\$500
- La Fotocalcografia* (Fototipia per tutti, per professionisti, amatori, e piccole industrie) - pel prof. R. Namias, pagine 100 circa 2\$500
- Il Processo Bromolio o Bromoclorofia* - pel prof. R. Namias, pagine 110 - formato grande, carta di lusso, con molte illustrazioni 4\$000
- Il Processo fotografico agli inchiostri grassi o processo all'olio* - pel prof. R. Namias, pag. 84 2\$000
- Arte e Fotografia* - per l'ing. Albert e prof. R. Namias - edizione completa dal manuale "Le basi dell'arte spiegate ai fotografi" - edizione 1920 3\$000
- La Fotografia a luce lampo* - pel prof. R. Namias, pag. 150 3\$000

- Teoria e pratica della coloritura delle fotografie ed ingrandimenti e fotominiatura* - pel prof. R. Namias, pag. 112 3\$000
- Il Processo alla gomma bicomatata* - pel dott. P. Vami e prof. R. Namias - pagine 64 di testo e 18 illustrazioni 2\$000
- Ferrotipia e succedanei e metodi per ottenere una fotografia in pochi minuti* - pel prof. R. Namias, pag. 75 2\$000
- Il ritratto a luce elettrica incandescente e a luce combinata elettrica e diurna* - pel prof. R. Namias - con molti esempi di ritratti e schemi di disposizione - circa 100 pagine 3\$000
- Ingrandimenti fotografici e loro ritocco* - pel prof. R. Namias - 2.^a ed., pagine 90 di testo, formato grande, con molte illustrazioni dimostrative 4\$000
- La Fotografia in rilievo o Fotorelievo e sue applicazioni e la Fotoscultura - La Galvanoplastica Galvanostegia - Coloritura chimica dei metalli e verniciatura* - del prof. R. Namias 4\$000
- Carte e Viraggi per la Fotografia artistica* - Carta al Pigmento o carbone - del prof. R. Namias - 4.^a edizione 3\$000

Per l'intero 10 c.^o in più
Per ordinazioni dirigersi alla
LIBRERIA DEL "PASQUINO"
Piazza Antonio Prado, 63
Caixa, 922 S. Paulo

La compagnia del gas ed il governo



ZE POVO — Muito bem! Cuidado porém, porque as unhas destes bichos renascem de pressa.

Fabbrica di Pianoforti - Raffaele Morgani
Fabbrica e officina: Rua Tupy, 59



Si riparano e si riformano pianoforti vecchi. Qualsiasi pianoforte, creduto inservibile, diventa nuovo. Si facilitano i pagamenti.
Accordi 10\$000
Telefono Cidade 2262

PAX MANTEIGA
FRESCA e SALATA

Cocito Irmão - Rua Paula Souza, 56 - Telefono Central 3517 - S. PAULO

Marsala Ingham, Cognac Boulestin, Vini fini e da pasto, Polverizzatori Vermorel, Formaggio Romano, Argentino, Parmigiano, Prata, Burro fresco, Ricotte grasse e mille altri articoli.

Chi prova la MANTEIGA PAX s'accorge subito della differenza che passa fra questa e certi "grassi da ruote" che si vendono in piazza, tanto per profumo, quanto per colore e sapore.

Tempesta in un bicchiere d'acqua

Si è fatto un chiasso indimenticabile intorno al fatto dell'on. Maestri, deputato socialista di Brescia, mentre proprio non ne valeva la pena, trattandosi di cosa semplicissima.

Il fatto è il seguente:

Il sig. Maestri, non ancora onorevole, per quanto socialista dei più fanatici, come dice *Fanfulla*, era innamorato di una ragazza di famiglia clericale, i cui parenti assolutamente non l'avrebbero data in sposa a chielessia, se non si fosse compiuto il rito religioso.

L'on. Maestri... cioè il non ancora onorevole Maestri, per le sue opinioni, pel suo partito era contrario al matrimonio religioso; molte volte, anzi, aveva tuonato contro la superstizione religiosa, ma l'amore è l'amore, e di fronte all'amore il sig. Maestri sentì la sua fede socialista vacillare, e cedendo alla prepotenza dell'amore passò sulle convinzioni socialiste, anticlericali e si adattò a sposarsi in chiesa.

Che male in ciò? Quanti prima di lui avevano fatto peggio e per amore si erano adattati a trangiare i rospi vivi? Forse Maestri in quel momento ricordò il maestro Ferdinando Lassalle.

Il grande socialista tedesco, l'autore della legge dei ferri dei salari, aveva tuonato contro ogni specie di pregiudizi ma non era riuscito a soffocare un certo senso di romanticismo cavalleresco che aveva in sé, per tendenza e per educazione.

Un giorno Lassalle si innamorò di una signorina della quale era pure innamorato un tenente di cavalleria. La signorina preferisce il focoso tribuno ed un bel giorno fugge di casa e va a battere alla porta di Lassalle. Che pensare che facesse questi? Che in nome del tanto predicato libero amore facesse sua senz'altro la donna amata?

Neanche per sogno. In Lassalle il cavaliere ebbe il sopravvento sul socialista. Rispettò la ragazza e la fece ritirare in luogo sicuro.

L'avversario, però, trovò in ciò motivo per una vertenza cavalleresca e mandò a sfidare Lassalle che, per quanto avesse tuonato contro il pregiudizio del duello, non ebbe il coraggio di rifiutare.



il più squisito

RAPPRESENTANTI:
FRANCHI, SANTOCCHI & VALLEGIANI

A PEQUENITA

CASA DI MERCERIE

Articoli per bambini

Cappelli - Cuffie - Calze
Vestitini - Abiti e Corredi
per ballesimi.

Svariato assortimento di
Uccelli in lana per bambini

Finimenti per sartù
Articoli per ricamare

Unico depositario dei Manichini
"Sul Americano"

RUA DO ROSARIO, 22
Telefono Central 2014

Scesero sul terreno. Il tenente fece un bell'occhiello nel ventre del socialista e lo mandò all'altro mondo. Pochi mesi dopo la signorina era moglie del tenente.

Il signor Maestri forse ricordò questa grossa sciocchezza del maestro e, pensando che per un miserabile pregiudizio religioso non valeva la pena di perdere una donna amata, si adattò a sposarsi dinanzi al prete. Diavolo, la donna del proprio cuore vale bene uno spruzzo d'acqua benedetta!

Si sposarono, fecero dei figli e le cose andavano come nel migliore dei mondi possibili.

Il male si fu il giorno in cui un giornale antisocialista venne a ficcare il naso nelle faccende private del già onorevole. Poiché, fintanto che il signor Maestri fu semplicemente signor Maestri, nessuno si preoccupò se egli fosse o no sposato in chiesa. Il giorno però in cui da signore diventò onorevole, le cose cambiarono di sana pianta, e tutti si ritennero in diritto di sventare i misteri del talamo del signor Maestri.

Il quale, come Lassalle, cominciò a cessare di essere un uomo di spirito, per adattarsi alle volgari superstizioni borghesi.

Se avesse detto coraggiosamente: Signori, per amore di questa donna mi sono adattato anche alla commedia religiosa, come tanti deputati atei, massoni, repubblicani, socialisti, ecc. si adattano al giuramento, tutto sarebbe stato finito.

Ma egli si preoccupò dello scanno di deputato. Ebbe paura dello scandalo che, maneggiato dagli avversari, avrebbe potuto alle prime elezioni fargli perdere la croce tanto ambita, e si preoccupò solo di far sparire le tracce del suo matrimonio religioso.

E nella foga, per far scomparire queste tracce, non si peritò di distruggere la pagina del registro parrocchiale in cui era registrato il suo matrimonio religioso.

Per questo appunto il procuratore del re, di Brescia, oggi lo processa e chiede alla Camera dei Deputati il permesso per dare corso al processo.

Concederà la Camera la richiesta licenza? Non sappiamo. Se fossimo deputato noi voteremmo pel sì, per castigare chi inizia una commedia e non sa condurla sino alla fine.

Le commedie si fanno o non si fanno, miei signori.

FACIN VINCENZO

Chiunque può dare notizie di questo nostro connazionale, che ha la famiglia residente in Caxias (Rio Grande do Sul) farà cosa assai gradita comunicandole alla nostra redazione.

Il signor Facin partì da Caxias circa 24 anni or sono non facendosi più ritorno, non avendo mai più sue nuove i parenti.

UNA GENIALISSIMA IDEA

Che cosa si sarebbe potuto fare coi soldi spesi nel viaggio della "Roma"

Il *Piccolo* di mercoledì scorso, a proposito del ritorno in patria della regia nave *Roma*, dopo aver fatto un bilancio scrupolosissimo degli effetti del viaggio ed aver trovato che, secondo lui, non valeva la pena che il medesimo fosse stato fatto, ha elencato una serie di cose assai più utili e... dilettevoli che si sarebbero potute fare con i soldi che il governo ha speso. Fra le varie cose il *Piccolo* elencava le seguenti: 1.º sussidiare una compagnia drammatica italiana; 2.º contribuire a gettare un cavo transoceanico fra l'Italia ed il Sud America; 3.º far venire dei professori, letterati, scienziati a far delle conferenze... e non sappiamo quali altre belle cose.

La trovata del *Piccolo* non è stata degnamente apprezzata nella colonia che—sciocca e balorda quell'è—ha trovato viceversa modo di smascellarsi sopra dalle risa. Viceversa noi riteniamo che essa meriti tutta l'attenzione dei pubblici poteri e nella speranza che il governo italiano tragga insegnamento da questa geniale indicazione, per regolarsi in casi di eventuali viaggi di navi italiane, ci permettiamo di dare anche noi qualche utile consiglio per completare quelli di *Barbagliani*.

Noi andiamo più in là di lui. Dal momento che è poco utile, anzi dannoso all'erario, mandare per il mondo le navi regie a fare affermazioni di italianità, il meglio di tutto sarebbe venderle e col ricavato, aggiunto all'importo risparmiato delle spese di viaggi si potrebbero fare tutte queste belle cose:

— Sussidiare, oltre ad una compagnia drammatica di carattere popolare — come la vuole Barba (che dia i due sergenti, il *Fornaretto di Venezia*, *Dora* ovvero la *Spia*, *Rina*, *L'Angelo delle Alpi*, ecc. ecc.) — anche una compagnia di operette e magari una di *pochades*, visto che i gusti moderni sono piuttosto... stuzzicanti.

— Fondare, per ogni colonia all'estero, e specialmente in S. Paolo, dei grandi manicomii moderni capaci di contenere tutti i *malucos* coloniali, a cominciare dai redattori del *Piccolo*.

— Gettare il cavo attraverso l'Oceano e fornire i servizi gratuiti d'informazione ai giornali italiani che attualmente non li hanno o li hanno ridottissimi per fare economia;

— Sussidiare una compagnia di marionette per andare a rappresentare in tutto il mondo i *Reali di Francia* ed il *Guerrin Meschino*.

— Sussidiare permanentemente il *Piccolo* per assicurare le sue regolari pubblicazioni, ottenendo in compenso il costante appoggio per ogni governo.

— Dividere fra tutti gli italiani che sono all'estero le regie navi, dopo averle ridotte in tanti pezzetti, affinché senza ulteriori spese di... manutenzione, ciascuno potesse avere un lembo di patria in casa sua.

Archivio Araldico VALLARDI
MILANO - Via Stelvio, 2
RICERCA DI STEMMI - NOTIZIE GENEALOGICHE
CHIEDERE IL PROGRAMMA

LE ELEZIONI AL CIRCOLO

Della suprema croceca alla... pace universale

Quello che avevamo facilmente previsto sabato scorso, avvenne il... venerdì sera.

La lotta per le elezioni al Circolo Italiano assunse una vivacità così grande, ed una violenza così inaudita che non sappiamo proprio come mai la cronaca non abbia dovuto registrare qualche migliaio di morti e di feriti, senza contare i dispersi.

I tre o quattro mila cinquecento sessanta partiti che lottavano disponevano ciascuno di forze numerosissime, agguerrite, che presso l'urna elettorale si scontravano ogni cinque secondi dando luogo ad... *encarnizados combates*.

I giornali seri, naturalmente, non hanno per niente accennato a tutte le *encuencas* avvenute, limitandosi ad annunciare che le elezioni vennero annullate ed indette di nuovo per questa sera. Noi, una volta tanto, siamo costretti di seguirli su questa strada, defraudando i nostri lettori di molti incidenti e di molti episodi, causa la pace generale sopravvenuta dopo la sanguinosaccia e fraticida lotta.

Così non possiamo narrare come qualmente il maestro Menesini, vendutosi od *alugatosi* per una semplice bottiglia di bibita, e dopo avere rilasciata regolare procura ad un altro socio, si presentasse egualmente all'urna e venisse scoperto, svergognato, linciato ed ingattabuiato.

Nemmeno possiamo dire come si presentasse all'urna più di un socio defunto o che per lo meno non aveva il diritto di voto; né come l'avv. Cusano fu costretto a mettersi la coda fra le gambe dopo un'accelorata discussione.

Tanto meno poi accenneremo agli svenimenti di Barrella e di Cervone quando si accorsero che... come Saturno che aveva divorato i proprii figli, il loro gruppo... politico, aveva... divorato la loro candidatura, scancellandoli su tutta la linea.

Soprattutto ci duole di non poter decantare come si meritavano gli atti di energia dell'ex-presidente, che nella sua qualità di capo supremo scaduto e senza poteri, eser-

Da un'elezione all'altra al circolo italiano



Una scena delle elezioni della scorsa settimana

cito i medesimi imponendo la sua volontà, non ostante la opposizione dello scignizzo Gaudenzi, che, senza rispetto per le alte prerogative svante, non voleva che l'assemblea sottostasse agli ordini di chi non aveva più il diritto di comandare.

Passeremo egualmente sotto silenzio il martirio inflitto a Foto, accusato di voler togliere gli avversari votando settanta schede invece di due; e la scomparsa improvvisa di Stanzone rannicchiatosi dentro l'urna quando vide... la cosa *prela*...

Taceremo tutto questo ed altro ancora in omaggio alla pace generale subentrata alla più cruenta lotta ed al disarmo completo che tutte le fazioni hanno fatto, dando alla Europa in generale ed alla Germania in particolare la dimostrazione che quando si

vuole disarmare davvero la cosa è facilissima.

Grazie a questo disarmo, le elezioni saranno questa sera calmissime.

I vari partiti hanno avuto una paura ma ledetta l'uno dell'altro e desiderano tutti assicurarsi almeno una particella di potere hanno fatto la fusione.

Ci troviamo di fronte ad una specie di ministero nazionale, di quelli che le nazioni europee formavano durante la guerra, nei momenti di maggior pericolo, con la partecipazione di tutti i partiti.

Speriamo che questo ministero sappia condurre il Circolo a quella prosperità che merita, non trascurando nemmeno il progetto di Virgilio Anzani circa l'ampliamento ed il funzionamento perpetuo del buffet.

Da una elezione all'altra al Circolo Italiano



La celebrazione della pace sociale sarà consacrata stasera nell'urna

IL PASQUINO MONDANO

LA KERMESSE PER L'OSPEDALE

La sottoscrizione iniziata in favore dello Ospedale Umberto I darà risultati assai superiori ad ogni aspettativa. Finora la commissione che, accompagnata dal console, ha fatto il giro delle banche e delle principali case italiane ha già raccolto la somma di circa cento cinquanta contos di reis e non è neanche alla terza parte del suo lavoro.

L'esempio dato dal presidente dell'Ospedale è stato seguito con una spontaneità ed una larghezza che fa veramente piacere e fa pensare con... melanconia a quanto di bello e di grande potrebbe fare la colonia — e non nel solo campo della beneficenza e della solidarietà — se fosse unita e compatta invece d'essere divisa da mille piccoli dissidii che atrofizzano le manifestazioni collettive.

La sola sottoscrizione raggiungerà crediamo i trecento contos di reis ed il ricavato dei festeggiamenti popolari porterà notevolmente più in su questa cifra permettendo all'amministrazione di compiere intero il programma tracciato per le nuove costruzioni.

PASQUALE FALCHI

Un telegramma dall'Italia ha recato a S. Paolo la triste notizia della morte del sig. Pasquale Falchi, spentosi nella tarda età di settanta quattro anni dopo una lunga malattia.

La notizia della sua morte ha avuto una grande ripercussione anche nella nostra colonia, dove si trovano parecchi figli e numerosi parenti ed amici.

L'estinto era padre del signor Menotti Falchi, ex presidente del Circolo Italiano, del Palestra Italia, membro di molte istituzioni ed attualmente in Italia; del signor Giuseppe Falchi, socio della ditta Falchi Papini e C., pure in Italia attualmente; dei signori Aurelio, Pietrino ed Emilio, tutti domiciliati in Brasile.

Lascia pure le seguenti figlie: Celestina Falchi Raso, signora dell'amico Tommasino Raso, e Amalia Falchi Senise, signora dell'amico Giovanni Senise, oltre alle signorine Panfilina, Emilia e Clorinda, queste ultime domiciliate in Italia. Ernesto Falchi, morto in Italia, in seguito a malattia contratta durante la prigionia in Austria era pure suo figlio.

L'estinto, che in Italia aveva esercitato il commercio, aveva saputo educare una numerosissima famiglia mettendo tutti i suoi figli in condizioni di assicurarsi presto l'indipendenza col loro lavoro. Tutti i maschi vennero in Brasile a raggiungere gli zii fondatori della antichissima Casa Falchi — attualmente Falchi Papini — una delle più stimate della nostra piazza.

A tutti i parenti presentiamo le nostre sincere condoglianze.

VERSO L'EUROPA

Partirà il giorno 7 corrente per l'Europa l'egregio amico signor Carmine Campanella, direttore della Sociedade Anonima Martirelli.

Dopo molti anni di intenso e continuo lavoro egli si reca a compiere un viaggio di piacere attraverso le varie nazioni del continente europeo che si ripromette di visitare tutte, trattenendosi più a lungo in Italia.

Gli auguriamo il buon viaggio ed il felice soggiorno in Europa.

SALUTI DALL'ITALIA

Con l'ultima posta abbiamo ricevuto graditi saluti dall'Italia dal pittore Cipriano Mannucci, che alcuni mesi or sono fece con pieno successo un'esposizione d'arte nella nostra città, e dall'amico Antonio Di Franco, che si è recato in Italia per motivi di salute e che sta già rimettendosi.

— Abbiamo pure ricevuto una cortese cartolina dall'ing. cav. Edoardo Loschi, che ci annunzia il suo ritorno fra noi entro la prima metà di marzo.

LA COMMENDA AL CONSOLE

Apprendiamo con vivo piacere che il governo italiano — in riconoscimento dei suoi alti meriti e dell'opera valida prestata durante la guerra — ha concesso al nostro console cav. uff. Ugo Tedeschi la commenda.

Il comm. Ugo Tedeschi, anche nell'esercizio del delicato e difficile ufficio che copre fra noi, ha dimostrato di avere la comprensione esatta del suo dovere ed al compimento del medesimo ha già dato molte prove di sapersi sacrificare incurante delle amarezze che talvolta gli vengono dal rispetto che egli sa imporre alla giustizia, dei suoi atti ed alla dignità della carica che ricopre.

"FIORELLA"

E' il titolo di uno dei più bei romanzi moderni, di cui è autore Michele Saponaro.

Il *Corriere della Sera* così ne parlava:

"... delizioso romanzo, scritto con una grazia, con una vivezza di colori, con un sentimento del paesaggio, e con un gusto della forma tersa dell'espressione incisiva e saporita che in pochi romanzi d'oggi si ritrova; ma sopra a tutto arieggiato da un fiato lirico, scaldato da un calore di poesia che lo pongono fra i racconti di questo quarto d'ora, in primissima linea..."

Si vende nella Libreria del Pasquino Coloniale — Piazza Antonio Prado 63 — al prezzo di 38500.

IL LIBRO DI NASONELLI

Il titolo che Natale Belli diede al suo libro, battezzandolo "Fremiti d'Italia" fa subito comprendere che questa volta il buon Nasonelli ha lasciato in qualche prato la Nina a conversare con Pietro Sgorlon per darsi un lavoro serio. Parlando di guerra e di problemi da risolvere nel dopo guerra, c'è di fatti poco da ridere e scherzare.

Nei sette capitoli del libro vi sono però episodi che danno modo a Nasonelli di trovare la sua vena umoristica, sì che il lettore non si staccherà dal volume senza averlo finito tutto.

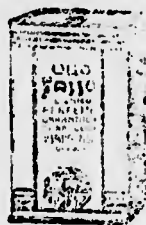
Altamente patriottico e sincero "Fremiti d'Italia" sarà accolto nella nostra colonia con meritato favore.

DILETTANTI FOTOGRAFI

Richiamiamo l'attenzione dei dilettanti fotografi — ed anche dei professionisti — sulla magnifica collezione di opere pratiche che compongono la Biblioteca Fotografica, della quale pubblichiamo l'annunzio in altra parte del giornale.

Data la mancanza di opere di questo genere nel nostro mercato e l'esiguo numero che possediamo delle medesime — neanche dieci mila copie di ogni volume — sarà bene che gli interessati ci mandino subito le loro rispettabili ordinazioni, più rispettabili ancora se saranno

Olio Sasso



PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

Agente: Biagio Rosa — S. Paolo — Rua Maria Paula, 18

accompagnate dal relativo importo. Senza l'importo... l'orbo non canta.

In vendita presso la Libreria del Pasquino
— Piazza Antonio Prado, 61.

PER IL CENTENARIO DANTESCO

Lectura David

Lunedì prossimo, 28 corrente, alle ore 8 e 45, nella sede sociale del Centro Educazione e Progresso (avenida Martin Burchard, 3) l'avvocato Florestano Bandecchi terrà la nona lettura dantesca illustrando lo *Episodio del Conte Ugolino*.

La conferenza seguirà l'ordine dei seguenti capitoli:

Introduzione. VI Sesto Centenario della Morte di Dante Alighieri. Ravenna, 13 settembre 1321. Onoriamo l'Altissimo Poeta.

Parte prima. Lettura dell'Episodio. Il nono cerchio infernale. "Per l'Antenora...". Bocca degli Abati. "I duo ghiacciati in una buca...". Il contegno. (Canto 32-124-139).

Parte seconda. Un po' di storia pisana. La battaglia navale presso la Meloria. La lega guelfa. Ugolino della Gherardesca podestà di Pisa. Il cosiddetto tradimento del conte. Il consiglio generale della Repubblica. Lo luglio 1288. Il partito dell'arcivescovo Ruggieri (degli Ubaldini di Mugello). Assalto al Palazzo del Governo. Nella torre dei Gualandi: la torre della fame.

Parte terza. La bocca del conte Ugolino. La belva. Il racconto di un padre. Di muove la belva. La notissima invettiva dantesca. (Canto 333 — 1-90).

Conclusione. Il dolore nell'arte. Una pagina di Giorgio Arcoleo.
L'entrata è libera.

CARTOLINE ARTISTICHE

DI S. PAOLO

Il rinomato stabilimento litografico Sarcinelli ha già iniziato la stampa della prima serie di cartoline artistiche con vedute di S. Paolo, di cui si è fatta editrice la libreria del Pasquino.

Questa prima serie, composta di trentadue cartoline, imitazione acquaforti, su ben riusciti disegni del nostro valoroso collaboratore Umberto Della Latta, sarà pronta fra una quindicina di giorni e sarà messa in vendita sia in serie complete, sia in cartoline separate a prezzi assai modesti.

La prima edizione — che è di appena dieci milioni di copie — ha avuto le migliori cure da parte della litografia Sarcinelli che, già conosciuta per la perfezione dei suoi lavori — finirà questa volta per guadagnare — assieme a molte centinaia di contos de reis — anche l'immortalità.

DOTT. EMILIO FALCHI

Ha fatto ritorno in Italia, a bordo dell'*Udiana*, il dott. Emilio Falchi, figlio del cav. Bernardino Falchi, che era venuto a visitare i suoi numerosi parenti del Brasile.

DI RITORNO

Hanno fatto ritorno da un lungo viaggio di diporto, durante il quale hanno visitato le principali nazioni europee, il signor Pares Najim e la sua gentile signora.

IL RITORNO DELL'ESPERIA IN SENO ALLA FEDERAZIONE

Abbiamo appreso col più vivo piacere il ritorno dell'*Esperia* in seno alla Federazione degli Sports del Remo.

E' finita così una incresciosa situazione

Dr. Florestano Bandecchi, avvocato

Rua do Carmo N. 11 — S. Paulo

che, fra l'altro, teneva lontani i campioni dell'*Esperia* dalle più importanti gare locali e manteneva motivi di continuo dissidio nei nostri ambienti sportivi.

Ci ralleghiamo vivamente con l'attuale consiglio che ha saputo compiere l'opera da altri iniziata superando infinite difficoltà ed eliminando infiniti malintesi.

Opere di Scienza

MEDICINA — IGIENE

Ettarina Cecchi - La procreazione.	28500
— Neomalthusianismo pratico	28500
— Come non aver figli	28500
— Amate e non generate	18000
G. Senizza - Educazione sessuale ..	38000
— Nevrosi ed impotenza virile	28500
— Verginità e pudore	28500
— L'arte di fare i figliuoli	28500
P. Robin - Gli organi della generazione in isciopero	18000
Chapelier - Facciamo pochi figli ..	18000
Bergeret - Le frodi nelle funzioni genitrici ..	18500
Romain - Le forme colpevoli dell'amore ..	28500
Witkowski - Il mistero della procreazione umana ..	38000
PER L'INTERNO AUMENTO DEL 10 0/0	

LIBRERIA DEL "PASQUINO"

Piazza Antonio Prado, 63 — Caixa, 927

— S. PAULO —

TENTAZIONE



— Sciocchine! Non sanno che quella che mi fa gola è la cioccolata che hanno in mano..

Il Re dei Fernet



Il Fernet dei Re

— FERNET —
BRIOSCHI

ALFAMATAMA
DI

Antonio Mosca Rua 15 de Novembro, 52, sobr.
Tel.: Cid. 3509 - S. Paulo

Importazione diretta di
stoffe inglesi — Sempre
novità — Lavoro sollecito e perfetto

Non domandate,
esigete questo sapone!



Non domandate,
esigete questo sapone!

DOTT. F. A. DELLAPE

Fu interno, per concorso, della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina

Malattie ginecologiche — Ginecologia — Parti

Consultorio: Rua Direita, 35 sobr dalle 3 alle 5 pom. - Telefono, 146 - central
Res. Av. R. Pestana, 301 - Tel. 2399 Braz

Piccola Posta

NESPOLA — Abbiamo notato anche noi quello che ci avete segnato a lapis blu nella Relazione morale e finanziaria presentata all'assemblea del Circolo Italiano.

Vale per la medesima quanto abbiamo detto nel nostro ultimo numero a proposito di certi attacchi contro il governo.

Vi confessiamo tuttavia che non avevamo mai immaginato che... il male fosse così acuto. Non si tratta più di uno scatto impulsivo: è proprio... una malattia cronica... un'ossessione... una persecuzione addirittura!

E' un vero peccato che tutti questi maestri di politica estera ed interna non siano chiamati a dirigere le sorti dell'Italia...

REDUCE IN PIENA REGOLA — Non ci sembra il caso di acuire con delle parole più o meno grosse una... irregolarità così... irregolare. Cestiniamo la vostra lettera pur apprezzandone il contenuto. Desideriamo mantenere... la polemica sul campo della più assoluta serenità e poi se avete quegli elementi che dite perché non li denunziate al consiglio?

PREZZEMOLO — La notizia, più che ufficiale è generale, marescialla addirittura. L'ottimo amico nostro Alfredo verrà — forse è già venuto — precisamente per assumere la direzione di quel grande stabilimento balneario, dove si prendono i bagni, si fa la vita mondana e, tanto per far passare il tempo, si giuoca un pochino.

La notizia è stata accolta col più vivo piacere da parte dei suoi numerosissimi amici.

SCILINGUAGNOLO — Abbiamo motivo di credere che state in errore. E' stata fatta effettivamente una grande operazione finanziario-giornalistica, ma non crediamo ai tratti di giornali coloniali. Quella persona, per quel che consta a noi, sarebbe intervenuta con la maggioranza del capitale nello acquisto di tre grandi quotidiani della penisola, fra cui l'Ora di Palermo ed il Tempo di Roma.

Non ci consta che siano state iniziate trattative per l'acquisto di qualche giornale italiano di S. Paulo. Capirete che, in questo caso, avrebbero cominciato per assicurarsi il giornale più serio e noi ne sapremmo qualche cosa.

FLUMINENSE — Stiamo preparandoci a quel passo, d'accordo con una ditta di Rio, ma lasciateci rivendicare il merito dell'iniziativa. Non è stato in seguito al discorso di Orlando che abbiamo pensato di aprire una succursale a Rio della nostra libreria. Mentre Orlando teneva la conferenza, avremmo già aperto la succursale se ci fosse arrivata la merce che abbiamo in viaggio.

QUESTORE — Effettivamente il maestro Menesini è sotto processo, ma non si tratta di corruzione di minoremi, come credevate, bensì di corruzione... politica. Pare infatti assodato che egli abbia venduto il suo voto, nelle elezioni del Circolo Italiano, per la vile moneta di due mila reis. Egli si protesta innocente dicendo che non si è venduto affatto, ma vi sono i testimoni oculari che dichiarano d'averlo visto bere nel botteghino del Circolo una Guarani Spumante pagatagli da Americo Giorgetti.

Intanto il maestro Menesini ha presentato istanza di *habeas corpus* per poter votare questa sera liberamente per chi... gli pagherà un gelato.

STORICO — Già, per la storia occorrerebbe fare una rettifica. Non fu il conde a far dichiarare sul *Fanfulla* il motivo per cui non era intervenuto ai funerali. Pare che la dichiarazione sia venuta dalla parte opposta.

Già, quando si dice... i giornali seri.

TEXTENNANTE — I guastamestieri andrebbero... impiccati. Adesso che era tutto pronto e che era perfino stato stabilito il prezzo d'acquisto di quel giornale,

SANTORIA PER UOMINI E SIGNORE**CASA TOPAN****Stoffe estere — Grande novità**

Confezioni accuratissime secondo gli ultimi modelli
Abiti Tailleur e Costumi fantasia — **PREZZI MITI**

Si attende a chiamare per telefono Cidade 1616

N. 28, Rua Duque de Caxias N. 24

salta fuori un animale a dire: — Ne faccio uno io! Naturalmente Poci ha avuto ragione di dire: — Non compero più niente! A che pro comperare questo se salta fuori... quello?

Ed il nostro uomo che aveva perfino prenotata una cabina a due posti in quarta classe su un piroscafo di carico per l'Italia, dovette rinunciare al sogno dorato della sua... resistenza.

PAISSANDRO — Già: restano poi. Tutto è bene quel che finisce bene. Dalla... favola si potrebbe tirare questa morale, anzi *morchilares* "Il peggior passo non è quello dell'uscio", ossia "dimissioni presentate e accettate non sono sempre... trapassate".

Il che vuol dire che ci si può dimettere da un impiego in un momento di nervi, ma poi, pensando alla convenienza del medesimo, si può mettere in moto tutto... il creato per non farle accettare.

TUMISTUFFI — Assisteremo forse fra breve alla più bella e più nobile gara che si sia mai vista sotto la cappa del cielo. Come sapere, c'è una commissione che sta girando per una istituzione di beneficenza per raccogliere dei quattrini. Un signore, Caio, ha detto: lo firmerò per la istituzione che sta a cuore a Tizio, quando Tizio firmerà per la istituzione, anzi per l'Istituto che sta a cuore a me. Tizio, quando ha saputo questo, ha detto: Ah si! E' così? In tal caso dite che per l'Istituto di Caio io sottoscriverò il doppio di quello che egli sottoscriverà per la istituzione di beneficenza.

E Caio di rimando: — "Chi osa provocarmi in tal modo? Altro che doppiol! Io sottoscriverò il triplo, il quadruplo, il quintuplo".

In sostanza vedremo fra breve due coloniali scagliarsi contro delle centinaia di contos de reis che andranno a beneficio dello



Po Azul

EIS A PAZ

DAS FAMILIAS COM A

DESTRUIÇÃO

DAS BARATAS

EM TODAS AS DROGARIAS

Fabricante: NOVOTERAPIA ITALO BRASILEIRA DE MATTHEI & CIA
CASA DO THESSARO, 9-11 - SÃO PAULO - Laboratorio: RUA DO CARMO, 51

BRASITAL S/A

Capit. Realizzato rs. 5.000:000\$000

Sezione MARITTIMA

Servizio d'imbarco di qualsiasi merce destinata all'esportazione su vapori di cabotaggio e lungo corso

Scontrini marittimi anticipati contro consegna degli scontrini della ferrovia

Rapidità — Economia — Puntualità

Per ogni e qualsiasi informazione, nei nostri Uffici:

Rua Libero Badaró n. 109 e 111 - Tel. Central, 176

S. PAULO

Ospedale Umberto I e dell'Istituto Medio...
L'essenziale è che uno dei due cominci. Ma quando?

INCREDULO — Domandato a Rotellini se non ci credete. La notizia della probabile venuta di Trilussa a S. Paolo ha destato un interesse vivissimo. Lo desuniamo dal fatto che non meno di 17.424 persone e mezzo si sono recate la settimana corrente nella nostra libreria, in piazza Antonio Prado n. 63, a comperare le poesie del celebre poeta romanesco.

INDIFFERENTE — Non avete tutti i torti! Effettivamente di cento e tanto partiti presentatisi alle elezioni, nessuno presentava un programma qualsiasi. Solo un candidato isolato l'aveva: Virgilio, il quale si batteva per l'ampliamento del buffet e per il suo funzionamento ininterrotto durante tutto il giorno e tutta la notte.

Anche Barella pare che avesse un programma, ma non ha neanche fatto a tempo a tirarlo fuori. L'hanno bocciato prima che l'esponesse! E dire che egli aveva lavorato tanto per far bocciare gli altri.

GIANNITRAPANI — Il Cuoco Cavaliere Carlo continua a far maravigliare il mondo e la colonia con le sue prodezze. Adesso è partito per andare a prendere D'Annunzio e portarlo di peso qui a godere un poco le delizie della colonia di S. Paolo.

Se non ci riuscirà, riuscirà per lo meno a portare un'altra valigia piena d'autografi.

PATER FAMILIAS — Le possiamo assicurare che tutte o quasi tutte le librerie italiane di S. Paolo — ed in prima linea la nostra, piazza Antonio Prado, 63 — quando non fanno pagare di più, *cobrano*... appena cinquecento reis per ogni lira. Lo stesso criterio, quindi, lo avrà adottato l'Istituto Medio. Non è possibile che in quella vera o reale cucina di propaganda della cultura italiana la lira sia... *cobrata* un mil reis e mille e duecento. Evidentemente si tratta di un errore materiale dell'incaricato o di colui che ha fatto i calcoli.

TACITO — E' ancora presto per scrivere la storia del retroscena delle ultime movimentate elezioni — annullate poi — del Circolo Italiano. Quando saranno passati parecchi... secoli e si vorrà sapere perché un consigliere — che non ci teneva ad essere rieletto — tentò di mettersi d'accordo con tutte le 128 liste esistenti, per vedere di riuscire il maggiore eletto, si vedrà che c'era sotto... una dimostrazione politica. Si trattava di tentare di dare... uno smacco alla autorità italiana.

BICHO DO PE' — Matematico! Sua Eccellenza è stata così cortese con noi — confondendoci perfino — da inviarci da Bologna una cartolina illustrata rappresentante il Gigante visto dalla Posta, col... pollice in fuori. Nella cartolina c'era scritto di suo guanto: "Arrivederci presto".

ZAMPIRONE — Davvero che siete ingenui! I brasiliani se ne stropicciano delle

Foot-ball Bancario



Se la... Bancaconto... finisce, la Banca e Italiana non ride

belle parole di Orlando sulla flora e sulle bellezze naturali del Brasile.

Essi avrebbero preferito che l'ex-ministro avesse parlato del problema dell'emigrazione od avesse addirittura fatta l'apologia della fazenda.

Invece di coloni l'on. Orlando ha promesso d'inviare al Brasile dei... libri. Ora di libri italiani — conveniamone francamente! — dopo che il *Pasquino* ha aperta la sua libreria nel centro del centro del centristissimo della città di S. Paolo, ce ne sono in Brasile fin che se ne vuole.

MARINATO D'ACQUA DOLCE — Perché il *Piccolo* chiama la Roma la "Nave della discordia"? E' tanto semplice. Perché... non è mai andata d'accordo con quello che avrebbe voluto Barbaglianni. Basterebbe il fatto che gli ufficiali ed i marinai sono venuti a S. Paolo ed hanno partecipato alle feste organizzate in loro onore dalla colonia, mentre Barbaglianni aveva opposto il suo veto, per comprendere la giustificazione di quel titolo.

PAPA SISTO — Se non se ne interessa l'Associazione di definire chiaramente la situazione di quel signore, perché volete che ce ne interessiamo noi? Che sia soldato semplice o caporale, o sergente, o capitano, o generale, o generalissimo, per noi è proprio indifferente.

LUCREZIA BORGIA — Non crediamo che la proposta sia ingiustificata. A parte che le insolenze contro il governo sono fuori di posto nella relazione d'una società apolitica, siamo convinti che la proposta di... eliminarla dagli annali del Circolo troverebbe il favore di molti soci, per lo meno di quelli che, pur mostrandosi indifferenti agli attacchi contro il governo, non si mostrano tali agli... attacchi contro la grammatica trucidata in quella relazione non meno crudelmente che sulle colonne dell'*anfulla*...

NERONE — Barbaglianni ha ragione! E' una vera infamia quella che commette il governo affidando i suoi carichi ai vapori del *Lloyd Nacional* sotto il semplice, nonché ridicolo pretesto, che quella compagnia pratica dei noli inferiori a quelli di qualunque altra compagnia. Né il pretesto dei contratti stipulati ha maggior valore. Sono o non sono i contratti tanti pezzi di carta?

Ma questo è ancora niente, in confronto allo scandalo... inenarrabile di consegnare i vapori dello Stato alle agenzie della Società Anonima Martinelli; dimenticando — o fingendo di dimenticare — che c'è anche la Agenzia Tomaselli che muore dalla voglia di fare quel servizio...

CINCINNATO — Non nominate... il nome di Dio invano. Se noi tirassimo fuori adesso Cincinnato e magari anche un pizzico di Garibaldi che dopo aver compiuto, in diverso modo, il loro dovere verso la patria tornavano tranquillamente al lavoro — paghi di quel dovere compiuto — ci tireremmo addosso chi sa quanti fulmini e quante saette. Oramai anche Cincinnato ha fatto il suo tempo. Lasciatelo in pace.

CLEOPE — Ecco; se il fatto fosse capitato in Italia, potete star sicuro che quella persona non si sarebbe azzardata a protestare in quel modo... a meno che non fosse stato disposto a... saltare immediatamente. Lontano... la cosa cambia d'aspetto, perché da lontano predomina... la filosofia. Il che però non esclude che non si possa avere qualche ripercussione. L'on. Siorza, ministro degli Esteri, è abbonato al *Pasquino*.

SALAME — Ma che riduzione da parte dei servizi dall'Italia dell'Havas d'Egitto! Sarà stato il Munifico a ridurre la... *verbu*. Quando uscirà il giornale nuovo sotto la direzione di Massimino, vedrete che l'Havas farà un ottimo servizio di nuovo. I francesi vogliono dei quattrini, nient'altro.

F. A. R. E.
MILANO

ARTICOLI ELETTRICI

Ferri da stiro Rs. 30\$000

Bollitori 3 tipi

Fornelli 3 tipi

Stufe 3 tipi

Tosta Caffè

Articoli di massima resistenza e economia
VENDITA all'INGROSSO e al DETAGLIO presso
gli unici rappresentanti importatori:

Marino Irmão & Cia.

Rua Direita, 44

asa Gipsy

Mode e Confezioni per signore
Sempre novità

Avenida S. João - Palacio Guanabara
Telefone cidade 4361

Grande Tintoria Chimica "Cruzeiro do Sul"

Unica casa che lava e tinge con processi chimici — Si lavano e si tingono in qualsiasi tessuto e qualunque colore: lana, seta, cotone, tappeti, cortine, etc. — Si lava chimicamente o con benzina qualunque vestito da signora per fino che sia. — Vi è ancora una sezione di sarto e sartie, per rifornire. Lavori garantiti con perfezione e prontezza

Rosario Salvatore - Rua Liberdade, 25 - Telefono: Central 2274

LA NOVELLA DEL "PASQUINO"

ASVERA E L'APRILE

Il suo nome di battesimo era Cyna, ed ella assomigliava al suo nome: piccola, magra, un fascio di nervi vibrante e scattante, piedini da nulla, manine da nulla. Così mobile il viso, che riusciva ad apparir giovane quantunque fosse una sottilissima rete di rughe; così acceso il sorriso, che riusciva a render belli anche i fragili denti spruzzati d'oro.

Senza età: poteva avere quaranta anni, poteva averne cinquantacinque: non era forse mai stata giovane, non sarebbe mai stata vecchia. Ogni suo movimento era aspro di vitalità. Portava quasi sempre un pasticcino color nocciuola con grandi tasche, nelle quali le sue manine da nulla affondavano, un cencio molle color nocciuola sui capelli tagliati corti: nessun gioiello, mai: solo, all'angolo della mano sinistra, uno smeraldo regale.

Il suo cognome... ah, il suo cognome non posso dirlo. Non lo so nemmeno io. Non l'ho mai saputo pronunziare, irto com'è di consonanti barbare. Ma, dai primi giorni della nostra conoscenza nel chiaro albergo

zurighese pieno di stufe istoriate, e di cinerarie violette alle finestre, io l'avevo chiamata Asvera: per l'irrequietezza che sempre la strappava ad un luogo per gettarla verso un altro, segnando la sua strada a zig-zag, senza fine, pel mondo.

Veniva da Berlino: si sarebbe trattenuta qualche settimana soltanto, il tempo di salutare due o tre amici e la Grossmutter: poi, via, a corsa d'express, per Parigi: poi... non sapeva.

Asvera.

Poteva descrivere — per aver visto — la fioritura dei ciliegi al Giappone, le foreste di manghi a Ceylan, l'Alhambra e il Lac d'Amour, le steppe e le pampas.

Parlava un linguaggio bahelico, graziosissimo sulla sua bocca ironica.

S'era trascinata in un inverosimile numero di cliniche, per malattie d'occhi, di stomaco, di nervi. Aveva tentata la cura vegetariana in una delle tante Kurhaus svizzere. Ne aveva ricavato, come legittima conseguenza, l'orrore di tutte le ricette e di tutti i regimi, e l'arte consumata di rifare il verso ai più

celebri e temibili professori di medicina, con grazia mordente.

Molto sapeva, perché molto aveva veduto. Era in essa il più bizzarro miscuglio di capriccio caricaturale e di femminile sensibilità. Non vidi mai creatura più spontanea nell'accento, più libera nelle attitudini. Teneva da quindici anni i capelli corti, per non aver noie (viaggiando sempre sola) di parrucchiere o di pettinatrice; e non si scorgeva un solo filo bianco nella chioma tagliata alla Titus, di quel colore castano opaco, senza riflessi, che non incanutisce quasi mai.

Non potrò mai togliermi dalla memoria il gesto sbarazzino col quale, in mezzo alla Hanhofstrasse formicolante di folla internazionale, o lungo l'Utoquai accecante di sole e spazzato dal vento, ella si toglieva dal capo il cencio molle, passandosi l'altra manina fra le corte ciocche, con l'immutabile frase:

— Enfin!.. Ho caldo.

Al mio viso stupefatto, la prima volta che la vidi compiere con la disinvoltura di Gaviroche questa specie di rito abituale, rispose ridendo:

— Cara artista, *petite italienne*, come siete ingenua!... Guardatevi dunque intorno. Zurigo è una città distratta per eccellenza, dove ognuno può, se gli accomoda, passeggiare vestito di sacco. E poi, si vede che non avete ancora imparato a viaggiare, *petite italienne*. Forse non imparerete mai... certe sapienze si hanno nel sangue. Per sopportare la vita quando si è soli e senza casa, è necessario considerare l'albergo come casa nostra e il mondo come il nostro giardino.

Giardini, giardini, giardini in solitudine, con aiuole di tulipani somiglianti a roghi accesi, spalliere di rose e di caprifogli, cascate di citisi d'oro, nascondigli d'ombra, passioni profonde di verde. Le serenelle vi gigan-

SCIROPPO PAGLIANO

del prof. Girolamo Pagliano ==

di Firenze

L'ottimo fra i purganti, efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza, di pronta azione.

— La sua fama, che dura da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.

— Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni.



Esclusivo concessionario e depositario per tutto il Brasile:

EMILIO AJROLDI

Rua Quintino Bocayuva, 4 - S. PAULO
Rua Gonçalves Dias, 80 - RIO JANEIRO

Farina Favilla

LA REGINA DELLE FARINE DI GRANO

Zucchero in polvere "Favilla,"
INSUPERABILE

Grande deposito di zucchero Mascavo, Rodondo e Crystal ed altri articoli

Avvisiamo i nostri numerosi amici e clienti e gli agricoltori in generale che riceveremo qualsiasi quantità di cereali sia in consegna che per conto nostro, anticipando denaro, senza richiedere commissione per le merci in consegna.

Favilla Lombardi & C. Rua General Carneiro, 61 - Caixa postal, 302
Deposito: "David Lombardi" - Brz - S. Paulo

teggiano in alberi che son tutti un grappolo profumato, variante dal violaceo cupo al gridellino smorto al bianco di latte: e la traboccante dovizia dei corimbi esorbita dai cancelli, si flette sulle vie, offre ai lenti e radi passanti la dolcezza del colore, dell'aroma, di una silenziosa parola di saluto. Lassù, a fianco della donna senza requie, che aveva corso il mondo e bevuto alle fontane di tutti i paesi, io conobbi la Primavera. Capii d'esser passata fino ad allora nella vita senza aver veduto l'Aprile. Chi sa, chi sa se lo ritroverò?...

Chiedeva ad Asvera, con un poco di stordimento:

— Dove siamo adesso?...

— Oh, non sappiamo, cara — ella rispondeva. — E' inutile saperlo. Camminate, sognate, respirate. La via che prenderemo là in fondo, a destra, è uguale a quella che abbiamo lasciata dietro di noi, a sinistra. Che ve ne importa?... La terra è buona. Sentitela, col piede, con la mano: come è benevola, come è sicura. Se avete male al cuore, cogliete un grappolo di queste erbe nelle color di mammola — eccola — e mettetelo sul petto, e spremetelo fra le dita fino ad inebriarvi del succo. Guarirete. Non v'è nulla di meglio per guarire di questo e d'ogni male! Io ve lo dico, perché lo so. Quanto a tutta quella gente là, che passa, che ciarla, che ride... pomb!... Io non la conosco. Buon giorno e buona sera... Ma ho fame. Se entrassimo da Huguenin?...

Mi voleva bene, a modo suo. Sentiva che ero spersa, ch'ero come una bestiola smarrita. Non cercava di toccare il fondo, poi ch'io tremavo e soffrivo solo a sfiorarmi, fosse pur con la mano leggera. E la sua era impalpabile, un soffio.

Nei pomeriggi calmi e chiari (era d'aprile) irrompeva improvvisa nella mia camera, col pastrano slacciato, col cappelluccio di traverso; ed era tutta un riso:

— Vite, vite!... All right!... Ma che scrivania d'Egitto!... A me l'inchostro non ha mai servito che a macchiarmi le dita. Adesso vi mettete il cappello e si va nel "labirinto".

Il "labirinto" era, per lei e per me, il quartiere dello Zurichberg, che lentamente sale verso le foreste del Dolder. Un incrociarsi, un diramarsi di vie, non fiancheggiate che da villette, e giardini: talmente simili l'una all'altra, quelle dolci vie dai dolci nomi di donna, che uno vi si potrebbe benissimo smarrire: ed è uno smarrimento soave e che si vorrebbe non finisse più: così, qualche volta, nei sogni.

Mi diceva, anche:

— Siete nuova a Zurigo, piccola italiana. Troverete certo qualche pezzo grosso, qui, che si farà una gloria di condurvi a visitare tutti gli stabilimenti antialcolici della città. E gli uffici di beneficenza. E gli ospedali modello. Oh, ce n'è, ce n'è, ce n'è!... Ma io voglio essere semplicemente, per voi, il... come dite? Cicerone dei giardini. Quando non sarò più qui (ma sicuro, fra due settimane partol...) un improvviso profumo di lilla bianco — fuitate dunque, son mille boccette d'essenza stappate per la via!... — vi richiamerà la vostra... come dite?... Asvera, frau Asvera.

Un appunto nel "labirinto", in un giorno di leggere nuvole cineree, intonate in accordo minore con il chiaro verde dei pioppi e dei salici (qualche tiepida goccia di pioggia ad intervalli cadeva) che Asvera mi raccontò il perché s'era buttata a quella vita nomade. Ella non era certo nata in un teagan-lit, o in una roulotte di zingari. Ma quel "perché" me lo raccontò con tanta indifferenza, con così pieno distacco, ch'io potevo pensare esser la storia d'un'altra.

Si sentiva che i tre periodi di lotta, il sordo, l'acuto, il rallentante, erano stati superati: che la creatura, per vincersi e per vincere, aveva dovuto concepirsi e partorirsi tutta nuova in sé stessa.

Storia banale, in apparenza.

Personaggi: una fanciulla d'alto casato, ricca, figgetta di capriccio ma carattere a grandi linee: un bello ufficiale con blasone antico e debiti sempre nuovi, magnifico maneggiatore di cavalli, di gettoni e di donne; il mondo, che dice alla fanciulla: Guàrdati, è un giuocatore, beve, ama troppo le canzonette...

La fanciulla pensa: Mi vuol bene: mi

vorrà tanto bene che muterà vita. Lo salverò.

Storia banale, in apparenza.

Dieci anni di scarnificazione intima, sorridendo, senza gridare, senza far scene: la piaga del cuore che si rimargina, a poco a poco, per virtù propria, rendendola invulnerabile: poi, il divorzio. Un cattivo odore di vino mal digerito e di sigaro male spento era ormai quanto le rimaneva di ricordo maschile. Non le era parso nemmeno di soffrire, tale e tanta era stata la nausea. Ma il dover correre da un avvocato all'altro, da un tribunale all'altro, shallottata fra carte da bollo e dichiarazioni mediche (quelle ciniche esposizioni di vergogne coniugali che mettono una donna peggio che a nudo davanti agli impossibili uomini della legge) e tutto quel rimestio e tramestio di cose sporche le aveva infiltrata nel sangue un'ignominabile impossibilità di rimanere a lungo nello stesso luogo. Così, da venti anni deambulava pel mondo, sola col suo baulo.

Come le fosse fiorita dentro quella libera anima serena, non so. E' il segreto di certe creature che potranno toccare il fondo senza affogare.



RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI:

PIERI & SEGGI Rua 25 de Março n. 93 S. Paulo



L'ultimo giorno di quell'Aprile (doveva essere l'impiombante) ella batté, verso le tre ore del pomeriggio, all'uscio della mia camera. Entrò con un fascio di garofani di serra color mantello vescovile, enormi, che dispese capricciosamente in una coppa, senza salutarmi, poscia:

— *Vite, vite!*... *Di salute!*... Voglio condurvi nelle foreste del Dolder. Non è un profumo di billa bianco che doctete serbare lì per, piccola italiana! Ho cambiato pensiero, e un profumo di pino e di asperula selvaggia. Sbrigatevi, dunque!

Al limite dei boschi rallentammo il passo, respirando la frescura, con gli occhi e l'anima fascinati di verde.

Verde smeraldino di prati in pendio, verde quasi glauco di pappi e di betulle, quasi nero di abeti e di pini, verde, verde, verde. Un lungo filare di peri e di meli in fiore diceva lasso la più delicata parola della Primavera, giungendo a sfiorare con le sue mivele caudate e fragranti le prime betulle delle foreste.

C'interminavo. Fra i tronchi correva quasi la stessa distanza, pareva d'essere fra le colonne d'una cattedrale. Qualche quercia, qualche platano gigante, in uno spazio più largo, facevano altare.

Ad un tratto — e in risposta alla muta domanda del nostro spirito — udimmo un canto, quasi liturgico.

Era un coro di fanciulli delle scuole, rimasti a merigiare, com'è costume lassù, nello interno dei boschi. Aveva la serafica soavità — in quell'ora e tra quello stormire di chiare inonde primaverili — del coro di oranti invisibili che dà alla fine del primo atto del *Parafat* la gravina purissima d'una riunione religiosa. Partecipammo al rito in silenzio.

Quando le voci infantili si acquietarono, io dissi, triste:

— Perché non rimarrete, amica mia? Nessuno vi chiama laggiù. Nessuno e nulla.

No. Dedito andare — rispose Asvera con accento umiliato. — Non udite il coro angelico?... Qualcuno o qualcosa ci chiama sempre. Non sapete bene perché, né da chi, ma siete chiamata.

E se vi ammalaste?... Non temete di languire e di morir sola, in paese ignoto?

— Non si è mai soli. Non vi sono paesi ignoti. In ogni terra c'è un fiore da cogliere, una chiesa in cui pregare, un fratello da incontrare, una casa di salute o un ospedale della Croce Rossa, per la malattia e per la morte. Per un mistero che non inlaga, le persone che veramente ho amate e che veramente mi amarono io le ho sempre conosciute alla ventura dei viaggi, fra un arrivo ed una partenza. Quanto al morire... ebbene, meglio, mille volte meglio nelle mani d'una suora pietosa, che di parenti acri per antichi dissensi e preoccupati dell'eredità. La suora rappresenta il più puro simbolo della devozione umana. Potrebbe esistere la suora di carità, se non vi fossero dei malati?... No, non è vero?... Ad essa il malato è necessario. Dunque lo ama, lo cura, lo veglia con estasi. E' la sua ragion di vivere, il malato, il moribondo.

Una donna, quando voi vedrete, al ca-

Le persone che usano solo i Prodotti Leda

Leda SAPONETTE, insuperabile per la toilette
Leda CREME, al latte di mandorla, abbellisce la pelle

Leda LOZIONE, di profumo gradevole, per le persone eleganti

Leda TALCO-BORICATO, per l'igiene dei bambini

N. B. Non confondete i prodotti LEDA con delle imitazioni, esigete sempre la MARCA LEDA in tutte le principali case di profumerie, farmacie e Drogerie

pezzale del vostro nitido letto di clinica, la tonaca bianca o azzurra d'una suoretta dagli occhi pazienti, potrete chiudere i vostri in pace, e abbandonarvi come una foglia all'acqua corrente. Il resto è silenzio.

La frase shakespeariana parve un copricapo pesantemente calato sopra una cassa. Non pronunciammo più una parola. Un malinconico ciclo di tramonto — cenere impalpabile e brace prossima a spegnersi — si scolorava fra gli intercolumni della cattedrale vivente.

Asvera mi teneva per mano, stringendo ogni tanto le mie fra le sue dita; eppure io la sentivo perduta, già lontana, già chissà dove. Così piccola, così minuta, così niente, a vederla; eppure non le bastava tutta la terra. Per un attimo le anime nostre avevano aderito l'una all'altra, fissato un punto d'intersecazione nel tempo infinito. Non era già stato un miracolo grande?... Ad ogni ritorno dell'Aprile la vagabonda sarebbe misteriosamente ricomparsa a me, con l'aspetto e le parole della maraviglia di Primavera. Con quell'aspetto e quelle parole soltanto, io lo sapevo; e la certezza mi era dolcissima, come di un bene che nessuno mi avrebbe potuto togliere più.

ADA NEGRI

ROMANI, SIMONINI, TOSCHI & Cia.

Grossisti e importatori

Rua 25 Março, 107 - Tel. Cent. 1811 - Caixa 1440 - S. PAULO

OO

Portiamo a conoscenza della nostra rispettabile clientela, che recentemente abbiamo ricevuto un grande assortimento di

Generi Alimentari Italiani

Tonno all'Olio - Acciughe salate - Olive indolcite - Funghi secchi - Piselli - Estratto di pomodoro - Fichi secchi - Noci - Nocciole e Mandorle - Ciliege allo spirito
Farina di castagne in latte da kg. 2 1/2, e kg. 5.

Nonché

una grande partita di vino genuinamente Toscano, in Bordolesi e 1/2 Bordolesi.

Chianti marca "Italia"

in casse assortite da 1/2 litri e litri, e in fiaschi da due litri

A LA VILLE DE LONDRES

Rua S. Bento n. 33-A

Lunedì 28 corrente, comincerà la

Liquidazione Finale del reparto CAMICERIA

Sarà messo in vendita definitiva tutto lo stock
esistente composto esclusivamente di articoli fini,
a prezzi al di sotto del costo

Occasione più unica che rara!!

Si vende solo a contanti

Rua S. Bento N. 33-A

Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione
Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 162
— S. PAULO —

Restaurant Romagnolo Marco Finetti

Cucina all'Italiana a qualunque ora — Si accettano pensionati — Vini e Bibite di
ogni qualità — Specialità in Tagliatelle casalinghe — Colazioni e pranzi a domicilio
Rua do Seminario, 14 - Telefono, 1966 cid. - S. Paulo

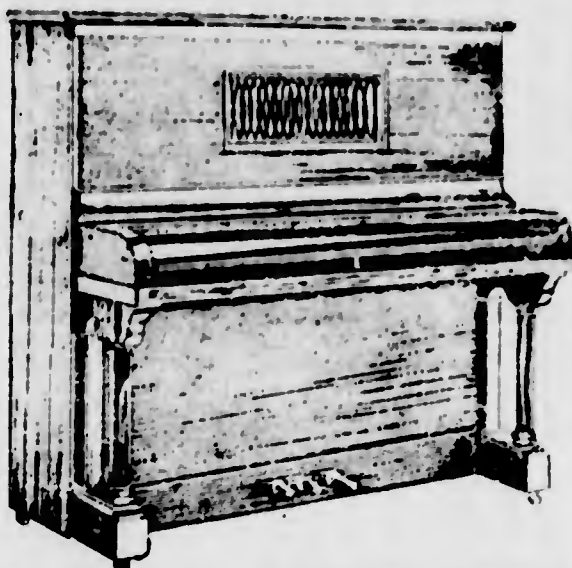
Pianoforti Italiani Anelli CREMONA

Unica concessionaria nel Brasile:

Sociedade Commercial Italo-Americana

Rua Libero Badaró, 100 - Casella 125 - Tel. 4299 Cent.

S. PAULO



GLI OTTIMI

FRA I MIGLIORI

Esposizione presso lo **Stabilimento Musicale**

CAMPASSI & CAMIN

Rua Libero Badaró, 135 - Telefono Central 4562 - S. PAULO

Fabrica de Placas Esmaltadas

de Metal

OFFICINA DE GRAVURAS

Carimbos de Metal e Borracha

Medalhas e Distinctivos

Marcucci & Comp.

Rua Flor. de Abreu 6 - Telef. 3458 Ctr.

VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con
fermentazioni e rapidi, d'uva nazionale,
che possono gareggiare con vini stranieri
utilizzando le vinacce per vino fino da
pasto, con canna e frutta e per guarirne
i difetti - Birra fina, Liquori, Bibite senza
alcol. Aceto senza acido acetico. Citrato
di magnesia. Saponi. Vini bianchi ed al-
tre bibite igieniche. Catalogo gratis
OLINTO BARBERIS Rua Paraiso, 25
S. Paulo - Telefono, 158 Avenida.

Navigazione Generale Italiana Transoceanica - Soc. Italiana di Navigazione La Veloce - Navigazione Italiana a Vapore

Re Vittorio

Atteso da Genova il 7 Marzo, par-
tirà dopo l'indispensabile sosta per
Montevideo e Buenos Aires.

Re Vittorio

Atteso dal Plata il 21 Marzo, partirà
dopo l'indispensabile sosta per Da-
kar, Barcellona e Genova.

Passaggi di 3.a classe per Genova sul "Principessa Mafal-
da", 475\$000; nel "Re Vittorio" 465\$000; nell'"Indiana", 425\$000.
Per il Plata 125\$000 incluse le imposte per tutti i vapori.

AGENTI PER S. PAULO E SANTOS:

F. Matarazzo & C.

S. PAULO: Rua Direita, 15 - SANTOS: Rua Xavier da Silveira, 120

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

"Italia-America" Società di Imprese Marittime

Rio de Janeiro — Av. Rio Branco, 2-4-6

Laboratorio

Specialità in reazioni
di Wassermann
Wassermann-Rose-Baue

Esami completi di sangue, urina, feci,
sudori, secrezioni, pelle, peli, pelli,
albero, latte, liquidi patologici, tumori,
pietre-reazioni, ecc.

di Analisi

e ricerche cliniche

Rua Quilino Bezerra, 36-B - aperto dalle 8 1/2 alle 5 p. - Telefono: 425 central

Dr. LUIZ MIGLIANO

Medico - Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Brás
Residenza: Rua Lavapés, 182 - Tel.: Central-2166

Dott. Salvatore Pepe

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie Elettrolisi, Uretroscopia anteriore e posteriore,
Cistoscopia, Cateterismo degli ureteri

Residenza: RUA 7 DE ABRIL, 35

Consultorio: RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 9 (sobr.)
dirimpetto al Teatro Municipal

dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

TELEFONO, 4696 CIDADE

S. PAULO

Dott. Matteo Pannain

Chirurgo-Dentista dell'Ospedale Umberto I
e Beneficenza Portoghese

Specialista della cura della Piurra Alveolar
(Denti che si muovono)

Rua Libero Radaró, 120 (sobrado)
Telefono, 3140-Central

VITTORIO TESO

= Legatoria di libri, cartonaggi e doratura =

Rua dos Gusmões, 98-B - Telefono (Cidade) 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO

Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine,
esattezza e a prezzi modici.

Malattie della Gola, Naso e Orecchi
Dott. Oswaldo Pulcinella

es interno del Prof. Sebilleau di Parigi con
lunga pratica in Berlino, Monaco e Vienna.

Capo specialista dell'Ospedale del Brás,
Residenza e Consultorio:

Rua Florencio de Abreu N. 91 - A

Telefono Central 5036

Consulti dalle 13 Alle 17.

USATE!

USATE!

CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE



REFRESCANTE DELICIOSO

In vendita presso tutte le Drogherie, Farmacie, ecc.

. Fonderia Generale . e Officine Meccaniche

DELLA

COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA
DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 119

Uffici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fon-
deria di Ferro e Bronzo in grande scala.
Specialità in colonne per qualsiasi uso, por-
toni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti,
scale, forbici, ponti, turbine, macinaloi, pompe,
"buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

A. COLAMARINO

AVENIDA S. JOÃO N. 109

CALZATURE

da UOMO - SIGNORA E BAMBINI

Modelli eleganti

LAVORAZIONE PROPRIO ESCLUSIVAMENTE A MANO



SCIROPPO S. AGOSTINO

Se volete depurare il sangue, rinfrescare il sangue, pu-
rificare il sangue.

Se volete combattere le intossicazioni dei veleni organi-
ci che si formano nello stomaco e negli intestini.

Se volete liberarvi dai malanni, provate questo salutare
Sciroppo che trionfa delle più disperate infermità.

Unici concessionari pel Brasile

Macedonio Cristini & Filhos - S. Paulo

TRIANON RESTAURANT

Tea-Room-Café

MODERNITA' — LUSO
COMFORT

Avenida Paulista

Alfredo Pellegrini e C.

CONFETTERIA FASOLI - Rua Direita, 5
Tel. central - 279 — Rappresentanti della
Ditta Faccenda Antonino di Canale - Pie-
monte. — Vini fini e da pasto delle se-
guenti marche: Barbera, Ortognolino, Ne-
biolo, Brachetto, Freisa e Moscato. Prezzi
modici. Si accettano ordinazioni per ri-
messe dirette.

"Companhia União dos Refinadores" S. PAULO

Il Caffè e lo Zucchero

marca "UNIÃO"

SONO I MIGLIORI DELLA PIAZZA

Dott. G. A. Pancardi

degli Ospedali di Napoli e Parigi
Via Urzaria - 8894 e Fato
Rua Libero Badaró, 67 (sobr.)
Telef. Contr. 1151
dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

Dr. ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERADOR

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche a trattamento e chirurgia delle malattie del rene - vescica - prostata e uretra - cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I.
Rua São Ephigenia N. 3-A - ore 13-17 - Telephone, cidade 6837.

Dott. Martelliti Atlio

Medico-Chirurgo-Ostetrico

Rua Vergueiro, 287 - S. Paulo
Telefono: Avenida-145
Cons.: dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16

Dott. Giuseppe Farano

del R. Istituto di tecnica operatoria di Napoli, già aiuto della Maternità.
Chirurgo degli Ospedali napoletani Uniti - Operazioni - Malattie delle signore - Porti. - Consultorio: Rua José Bonifácio, 34 - Consult.: Dalle ore 2 alle 4 - Telefono, 1626 - central

Dott. Carlo Mauro

Medico e Operatore

Chirurgia - Malattie delle Signore
Rua Aurora, 145 (angolo di Rua Arouche) - Tel.: 5158 cidade

Dr. Prof. G. BRUNETTI

Direttore dell'Ospedale di
Carità del Braz
Largo Sele de Setembro, 2
Telefono, Central 4226

Medicina e Chirurgia Generale

Dott. V. Graziano

della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro.
Esistente di clinica chirurgica della Santa Casa di Rio e di quella di S. Paulo. Trattamento speciale della Sifilide.
Resid.: Rua da Liberdade, 18 - Tel. 2884 contr.
Cons.: Avenida S. João, 47 - Tel. 2329 contr.
Dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17

Dott. Giuseppe Tipaldi

Medicina e Chirurgia generale

Tratta con speciale riguardo le malattie dei bambini, della signora e venereo-sifilitiche.
Consultorio: Rua S. João, n. 47
Telefono, 4528-Central-Dalle 14 alle 17-
Residência: Rua Domingos de Moraes, 75
Telef. 2040, Avenida - Consult.: Av. Rangel Pestana, 54 - Telef. 222. Brz - Dalle 9 1/2 alle 10 1/2.

Dott. Arturo Zapponi

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa, abilitato per titoli dal Gov. Federale. Ex-interno dell'Ospedale Maggiore di Milano. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio.
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. m. Tel. 3471 - cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 68, dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 15 - Tel. 153-Brz.

Dott. Marcello Bilano

Primerio dell'Ospedale Umberto I.
Medicina e Chirurgia in generale Malattie delle stomaci e degli intestini e malattie dei bambini
Residência: Rua S. Carlos do Pinhal, 7
Telefono, 287 Avenida
Consultorio: Rua Boa Vista, 28
Telefono, 1088 Central

LABORATORIO D'ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL

Con lunga pratica nell'antica lab. Pastor de S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio
Reazione di Wassermann e autovaccini. Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, ura, ecc. Pelli e squame, tumori e frammenti atologici.

R. Libero Badaró, 53 - Tel.: Central, 5439 - Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 18

Prof. Dott. Alessandro Bonatti

RUA CONSOLAÇÃO, 157-C

Telefono 468, Cidade

Dalle 8 alle 9 - dalle 17 alle 19.

Laboratorio di Analisi Cliniche

Dott. Roberto Gomes Caldas

Specialista per le malattie dei bambini
Esistente dei dottori Mancorvo di Rio de Janeiro e Capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia
Visite dalle ore 2 alle 4 pomeridiane
Residência e Consultorio:
Rua Major Quelidinho, 7 - Tel. 3403-cid.

Clinica oculistica

per il trattamento
completo di tutte le malattie degli occhi con i
metodi più recenti e efficaci -

Prof. Dr. Annibale Fonoaltea

dell'Ospedale Umberto I
R. S. Ephigenia, 23, dall'1 alle 4 pomeridiane
Telefono, Cidade 2090 - Caixa Postal 1010

Dr. Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I.
Malattie delle signore e dei bambini: veneree e sifilitiche
Consultorio: Rua Libero Badaró, 31
Tel. 3780, Central - Dalle 3 alle 5
Residência:
Rua Amélia, 23-A (angolo s. S. Coetano) Tel. Cid. 6151
dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

Prof. Dott. A. Carini

Professore nella Facoltà di Medicina

Analisi microscopiche e chimiche. Ricerche batteriologiche e istologiche
86 - Rua Aurora - 86
Telefono Cidade, 1769
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)
Prof. GUARNERI e Dottori RAIA e D. RAFFAELE PICERNI

Medicina - Chirurgia - Malattie delle Signore - Porti - Raggi X - Risonanza e Radioterapia
Rua Bar. de Itapetinga, 10 - Tel. 5179 cid. - Caixa, 1377 - S. Paulo
Si attende a qualunque chiamato sia di notte che di giorno, con la maggiore sollecitudine.

Prof. Dr. Cav. G. Defino

Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli

Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Urinarie
Malattie delle Signore.

Consultorio: Ladelra S. João, 14, dalle 13 alle 15 - Tel. Av. 2108.
Per le Signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2

Dottor Pasquale Sinigaglia

CHIRURGO-DENTISTA

Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano.
Specialità in bridge-works e dentiere anatomiche, massima estetica e durabilità.
Avenida S. João, 33 - Telef.: Central 2208
Consulte: dalle ore 8 alle 17

Dott. Antonio Rondino

MEDICO OPERADOR

Cirurgião da Beneficência Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris
Consultorio: Rua S. Ephigenia, 23 dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Telef. 5319 cidade
Residência: Rua Frei Caneca, 155
Telef. 6218 cidade

Dr. Giuseppe Barbaro

Chirurgo-Dentista

Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Eseguisce qualunque lavoro di protesi dentaria, conforme le recentissime invenzioni.
Cons.: Rua Major Dlog, 12
Telefono, Central 5909

Dottor WORMS

DENTISTA

Consulti dalle 8 ent. alle 3 p. - Tel.: Cid. 2702
Accetta pagamenti a rate mensili
Rua Major Sertorio N. 87
S. PAULO

Dott. Giuseppe Tesi

della R. Clinica ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale "Umberto I".
Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro a Bahia
Medicina e Chirurgia in generale
Consulti, Ala. Barão do Rio Branco, 18
dalle 10 alle 12, dalle 2 alle 4, Tel. 4033 cidade

Dottor Nicola Popi

CHIRURGO-DENTISTA

Gabinetto modernissimo. Massima perfezione. Specialista in pezzi artificiali. Estrazioni di denti senza il minimo dolore, mediante un processo proprio.
Cons.: Rua Alvarez Penteado, n. 1 (Largo Misericordia)
dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 alle 18

Dott. B. Rubbo

Medico, Chirurgo e Ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-Chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I.
AVENIDA RANGEL PESTANA, 124
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3 - Tel. 1673-Brz

FARMACIA AUREA

Droghe pure - Prodotti Chimici e Farmaceutici, nazionali e stranieri - Omocopia - Servizio scrupoloso - sotto l'abile direzione del farmacista
Sottile Lanzolotti
Si fanno iniezioni. Consulte mediche, gratis ai poveri, dalle ore 10 alle 11 - Si apre a qualunque ora della notte - Pressi modici - R. Cons. Ramalho, 122 - Tel. Av. 1168

Dr. Bologno Bologna

Della Università di Roma e della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro - Medicina e Chirurgia in generale, specializzato: Malattie dei bambini.
Cons.: R. Boa Vista, 58-Tel. Cent. 2696
alle ore 10
Res.: R. Palmeiras, 93 - Tel. Cid. 2148
Cons.: alle ore 8 e 13

Dr. Mario De Sanctis

Dell'Istituto di Patologia, e della Policlinica del prof. Castellano a Napoli.
Medicina interna - Sifilide - Tubercolosi
Rua da Liberdade, 88 (sobr.)
dalle 8 alle 11 ant. - Tel.: Ctr. 4045

Dott. Alfredo Poci

Chirurgo dell'Ospedale di Carità del Braz - Operazioni di ernie, appendicite, emorroidi, idrocele, varicocele, varice, uro ed annessi, ecc., con processi moderni e senza cloroformio. - Consultorio: Rua Alvarez Penteado, n. 1 - dalle ore 1 alle 3 - Telefono Central 5004 - Residência: Telefono Central 5134.

Dottorressa Matarazzo

Medicina e Chirurgia in generale
SIGNORE e BAMBINI

Rua Quintino Bocayuva N. 4

Sala 6 - Telefono 5259 Central

Banco Popular de Cambio

JANUARIO MONTEMURRO

Rua General Carneiro N. 2
Passaggi Marittimi
Cambio - Rimesse

Ingg. MARSICANO & PAPETTI

COSTRUTTORI ED ELETTROTECNICI

Muri di cinta e costruzioni in blocchi forati di cemento. Progetti di costruzioni civili ed industriali.

Studio in Rua Direita N. 8-A - III piano - Sala 3

Tappezeria di**José Ghilardi**

Rua Barão de Itapetinga, 71

Telefono, 4891 Cidade - S. PAULO



Prodotto
della
Distilleria
Bellard

E. Manegrosso & C.
S. PAULO

ROCCO MOSCA

- SARTO -

Novità casimiro straniera della Case Dourmeil Frères e
Howse Mead e Sons Ltd. di Londra

Praça Antonio Prado, 8 (sobr.) - Tel., Central 2029

Recreio e Restaurant "Sant' Anna

dei **FRATELLI ANDREONI**

Alla domenica, torta alla lucchese e tortelli. Sempre Ranc

Rua Voluntários da Pátria, 455 - TELEPHONE - S. Paulo
Cidade 2191

Officina Elettrica-Meccanica

O. SEVERINO & C.

Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 63 - "Telefeno," Central-167 - S. PAULO



Istallazioni e riparazioni di macchine
elettriche e meccaniche in generale.
Materiale elettrico - Motori - Gene-
ratori - Dinami - Trasformatori
Telefoni e centralini telefonici
Vie aeree e ascensori - Parafulmini
di alta e bassa tensione - Chiavi
Gambos (Ganci) per isolatori, ecc.
Fabbrichiamo



J. Aloise & Labadessa

Confecções a capricho

Especialidade em obras de cinta

RUA LIBERDADE, N. 53

Telephone, central 3644 - S. Paulo

Calzature da uomo

Buone calzature a prezzi minimi
Grande vendita alla CASA
YPIRANGUINHA, senza il
bisogno di simulare dei prezzi
ribassati.

Rua Quint. Bocayuva, 37

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI

Premiato Panificio, Pastificio
- e Fabbrica di Biscotti -
Fabbrica e Scrittoio: Rua Amazonas, 12
Telefone, 21-15 Cidade
Succursale: Rua Duque de Caxias, 37
Telef. 305 - S. PAULO

CALZOLAI



Prima
di fare
acqui-
siti di
forme

per SCARPE visitate la fabbrica **E. GRIMALDI** - RUA FLORENCIO
DE ABREU, 134 - ove troverete un va-
sto "stock" di modelli moderni per qua-
siasi ordinazione di FORME.

FERNET BRIOSCHI